

Doc. **XV**
n. **38**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

(Esercizi 2010 e 2011)

Comunicata alla Presidenza il 1° luglio 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 47/2013 del 31 maggio 2013	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Italiano di Studi Ger- manici (IISG) per gli esercizi 2010-2011	»	11
 <i>DOCUMENTI ALLEGATI</i>		
<i>Esercizio 2010:</i>		
Bilancio consuntivo	»	37
Nota integrativa e relazione sulla gestione	»	49
Relazione del Collegio dei revisori	»	59
 <i>Esercizio 2011:</i>		
Bilancio consuntivo	»	71
Nota integrativa e relazione sulla gestione	»	83
Relazione del Collegio dei revisori	»	98

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Relazione e determinazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**Istituto italiano di studi germanici (IISG)**
per gli **esercizi 2010 e 2011**

Relatore: Consigliere Josef Hermann Rössler

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 47/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 31 maggio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 1-*quinquies* della legge 3 febbraio 2006 n. 27, che estende all'Istituto italiano di studi germanici (IISG) le disposizioni dell'articolo 22 decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, relativo al C.N.R., il quale statuisce l'assoggettamento al « controllo previsto dell'articolo 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, da parte della Corte dei conti »;

visti i conti consultivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011, con le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Josef Hermann Rössler e sulla sua proposta, discussa e deliberata con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, e non disponendosi di elementi di valutazione forniti dal Ministero vigilante, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici (IISG) per gli esercizi 2010 e 2011;

ritenuto che dall'esame delle gestioni e della documentazione relative agli esercizi predetti è risultato che:

i conti consuntivi in esame sono stati approvati con delibere consiliari di gan lunga posteriori al termine di legge (articolo 38, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003);

i dati finanziari fanno registrare un avanzo pari ad euro 46.104 nel 2010 e un disavanzo pari ad euro 122.662 nel 2011;

la quota prevalente di entrate correnti continua ad essere costituita dai trasferimenti statali, per entrambi gli esercizi in esame, sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente;

l'analisi delle spese correnti pone in evidenza per il biennio in esame, come per l'esercizio 2009, che nel rapporto di composizione l'incidenza maggiore è esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio (49,8 per cento nel 2010 e 57 per cento nel 2011);

il risultato di amministrazione registra una netta flessione dell'avanzo nel 2011 pari ad euro 45.036 rispetto al dato del 2010 pari ad euro 167.700 dovuto essenzialmente all'aumento dei pagamenti e alla diminuzione delle riscossioni;

il conto economico registra un disavanzo di euro 165.985 per l'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente che si è chiuso con un avanzo di euro 53.509;

il patrimonio netto dell'ente registra un decremento. Tale posta infatti passa da un valore di euro 742.573 nel 2010 ad un valore di euro 576.607 nel 2011;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto italiano di studi germanici (IISG) – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Josef Hermann Rösler

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 1° luglio 2013.

IL DIRIGENTE

(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI
GERMANICI (IISG) PER GLI ESERCIZI 2010 E 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Aspetti ordinamentali e finalità	»	16
2. Assetto organico	»	17
3. Risorse umane	»	19
4. Attività istituzionale	»	21
5. Risultati della gestione	»	23
5.1 Conto del bilancio	»	25
5.2 Situazione amministrativa e gestione dei residui, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nell'eser- cizio	»	27
5.3 Stato patrimoniale	»	30
5.4 Conto economico	»	31
6. Conclusioni	»	33

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento – ai sensi degli artt. 7 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – i risultati del controllo eseguito sulla gestione degli esercizi 2010 e 2011 dell’Istituto italiano di studi germanici con aggiornamenti relativi ai principali fatti gestori del periodo successivo.

La precedente gestione relativa all’esercizio 2009 è stata oggetto di relazione al Parlamento, come da determinazione della Sezione del controllo sugli Enti n. 84 del 2011 pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVI, Doc. XV, n. 380.

1. Aspetti ordinamentali e finalità

L'Istituto italiano di studi germanici (IISG) è stato istituito con il Regio Decreto Legislativo 26 marzo 1931, n. 391 convertito dalla Legge 12 giugno 1931, n. 931 con la finalità di promuovere studi scientifici e un sistematico e reciproco scambio di rapporti culturali sulla vita spirituale, sociale ed economica dei popoli germanici (Austria, Danimarca, Germania, Irlanda, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera tedesca).

Con l'entrata in vigore della Legge 3 febbraio 2006 n. 27 è stato disposto il riordino dell'Ente secondo l'assetto attuale configurandolo come ente di ricerca non strumentale soggetto al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità dell'art. 12 L. n. 259/1958.

Nel corso del 2006, sono stati poi emanati con Decreto del 15.3.2006 del Commissario straordinario dell'Istituto, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2006, ed in esecuzione della ricordata L. n. 27/2006, i regolamenti relativi all'organizzazione e funzionamento dell'Istituto, all'amministrazione, finanza e contabilità ed al personale.

Con provvedimento presidenziale n. 1/2011, è stato emanato, ai sensi del Decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, lo Statuto dell'ente, previa approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La revisione programmatica delle attività insita nella trasformazione dell'ente da istituto culturale a ente di ricerca ha trovato la sua espressione, a livello istituzionale, nell'istituzione del Consiglio scientifico (art. 8 dello Statuto), organo al quale sono demandati compiti consultivi e propositivi relativi all'attività scientifica dell'IISG, nonché nella creazione di un'apposita struttura di ricerca (art. 8) preposta all'elaborazione e realizzazione dei programmi e nel particolare rilievo attribuito alla biblioteca dell'Istituto qualificata infrastruttura di ricerca (art. 12).

In data 26 aprile 2012 sono stati deliberati, in attuazione delle disposizioni dello Statuto (art. 14) i nuovi Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e del personale, di organizzazione e funzionamento dell'Istituto e della Biblioteca, in data 9 maggio 2012 trasmessi al Ministero vigilante per l'approvazione. A seguito di osservazioni ministeriali, la procedura di approvazione non si è ancora conclusa.

2. Assetto organico

L'entrata in vigore del nuovo Statuto ha inciso sulla denominazione e composizione degli organi dell'Istituto che sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Collegio dei revisori, i cui componenti durano in carica quattro anni.

Il Presidente assicura, oltre alla rappresentanza esterna, il collegamento tra il piano decisionale e quello gestionale, attraverso la pianificazione dell'attività che dovrà successivamente essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, nonché l'elaborazione delle linee-guida per l'attuazione delle deliberazioni da quest'ultimo assunte.

Il Consiglio di amministrazione (composto da tre membri compreso il Presidente), con compiti di programmazione ed indirizzo, delibera gli atti più rilevanti.

Il Consiglio scientifico (composto di cinque componenti di alta qualificazione scientifica e culturale), con compiti consultivi e di parere sui documenti di pianificazione e sugli argomenti scientifici, nonché sulle linee della ricerca.

Il Collegio dei revisori (composto da tre membri effettivi) assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'importo dei compensi annui determinati ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2008 e corrisposti al Presidente ed ai membri del Consiglio ammonta complessivamente per l'esercizio 2010 a euro 25.562, mentre il compenso spettante al Presidente ed ai membri del Collegio dei revisori risulta essere di complessivi euro 7.110. Per l'esercizio 2011 i relativi compensi, debitamente ridotti del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, ammontano rispettivamente ad euro 22.655 e ad euro 6.498.

Nel corso del 2010, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori hanno tenuto rispettivamente n. 3 e n. 5 adunanze, mentre nell'esercizio 2011 il numero delle adunanze è stato di n. 6 e n.6.

L'incarico di Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto, è conferito per una durata coincidente con il mandato del Presidente.

A seguito della scadenza, dei mandati dei componenti degli organi dell'Istituto con decreti del Ministro dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca del 10 agosto 2011 sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5 del nuovo Statuto, il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione. Il collegio dei revisori è stato nominato

con decreti del Ministro dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca del 11 novembre 2011 e del 12 maggio 2012. Infine, con delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 novembre 2011 è stato nominato il nuovo direttore amministrativo.

3. Risorse umane

Il Regolamento del personale adottato il 15 marzo 2006 in seguito al riordino dell'Istituto disposto dall'art. 1-quinquies del d.l. 250/2005, convertito dalla legge 27/2006 – disciplina il reclutamento e la gestione del personale operante a vario titolo nell'ente, nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli enti pubblici di ricerca sancita dall'art. 8, comma 1, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Secondo detto Regolamento, l'IISG definisce, in autonomia, le esigenze complessive di personale necessario per l'assolvimento dei propri fini istituzionali, predisponendo un programma triennale del fabbisogno del personale da aggiornare annualmente. La dotazione organica è stata approvata dal Ministero vigilante previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in coerenza con le attività ed i compiti individuati dal piano triennale delle attività ed è sottoposta a revisione periodica con cadenza almeno triennale ed ogni qualvolta si renda necessario a seguito di riorganizzazione delle strutture o in caso di attivazione di nuove funzioni.

Il direttore amministrativo posto al vertice della struttura amministrativa è stato nominato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

Tabella 1

**PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO
IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2010 e 2011**

QUALIFICA	LIVELLO RETRIBUTIVO	Consistenza del personale in servizio		2011
		2009	2010	
TECNOLOGO	III L	1	1	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	IV L	1	2	2
FUNZIONARIO	V L	2	1	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	VI L	1	1	1
TOTALE		5	5	5

La consistenza del personale dipendente a tempo indeterminato, già inferiore alla dotazione organica di n. 7 unità prevista dal regolamento 15 marzo 2006 nel corso degli anni 2010 e 2011 è rimasta invariata rispetto all'anno 2009. Al personale dipendente a tempo indeterminato si aggiungono due unità, una con contratto di collaborazione

coordinata e continuativa e l'altra di direttore amministrativo. Le stesse sono state nominate in funzione della loro preparazione ed esperienza specialistica in quanto il personale in servizio non possiede i requisiti necessari per svolgere attività di ricerca e di coordinamento con le strutture universitarie.

Per quanto concerne il personale non dirigente, l'art. 16 del citato Regolamento riconosce ai dipendenti la facoltà di optare per l'applicazione del CCNL degli enti di ricerca, facoltà concretamente esercitata da tutto il personale.

Per l'accertamento dei requisiti previsti dall'art. 6 CCNL 2002-2005 del comparto Enti pubblici di ricerca, e in particolare dell'equivalenza del titolo di studio previsto dall'inquadramento nel comparto di provenienza con quello corrispondente del comparto ricerca, e dell'equivalenza dei compiti propri del profilo di inquadramento di origine con quello del profilo di destinazione, è stata istituita un'apposita commissione che ha concluso il proprio lavoro come da verbali del 20 e 26 luglio 2010. Le proposte della Commissione sono state recepite con il contratto collettivo integrativo stipulato il 25 luglio 2011, in base al quale il personale è stato inquadrato nelle nuove qualifiche con efficacia retroattiva alla data del 1° gennaio 2008.

COSTO DEL PERSONALE					
	2009	2010	Variaz. %	2011	Variaz. %
Personale a tempo indeterminato:					
Competenze fisse	150.345	150.715	0,25%	182.316	20,97%
Compet./indenn accessorie e lavoro straordin.	30.000	14.044	-53,19%	35.903	155,65%
Contributi obbligatori	45.335	45.167	-0,37%	65.238	44,44%
Arretr.anni precedenti personale tempo indetermin.				60.757	100,00%
Personale a tempo determinato:					
Competenze fisse (Dir. amm.vo)	49.601	67.566	36,22%	84.653	25,29%
Competenze accessorie (Dir. amm.vo)	35.360	29.362	-16,96%	0	-100,00%
Contributi obbligatori	24.982	24.476	-2,03%	20.802	-15,01%
Formazione del personale	5.760	0	-100,00%	0	
Arretr. anni preced. personale tempo determinato	0	9.395		0	-100,00%
Altri oneri per il personale	0	100		0	-100,00%
Totale	341.383	340.825	-0,16%	449.669	31,94%
Accantonamento fondo di anzianità	20.716	31.976	54,35%	33.095	3,50%
	362.099	372.801	2,96%	482.764	29,50%

4. Attività istituzionale

L'IISG è un ente pubblico di ricerca, a carattere non strumentale, con la finalità di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica e documentazione sulla storia e cultura dei popoli di lingua germanica, nei reciproci rapporti con l'Italia.

Nel corso del 2010 sono stati organizzati numerosi convegni e iniziative di formazione fra cui: Comunicare nell'età marconiana; Verità e metodo - Hans Georg Gadamer; Dall'astronomia alla cosmologia; Klassische Moderne. Un nuovo paradigma interpretativo; Jeder spricht mit der Schuld von der Liebe - Ognuno parla con la colpa dell'amore; Monumenta viæque. In honorem et memoriam Johannis Ørberg; Settimana della cultura scientifica e tecnologica.

Alcune attività sono state svolte anche in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria superiori, con l'Università di ROMA TRE e associazioni varie.

L'attività svolta nell'anno 2011 è consistita in iniziative tra le quali:

la partecipazione ai convegni "Gli scienziati italiani per l'Unità e per lo sviluppo dell'Italia", con CNR, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Domus Galilæana e Società Italiana per il Progresso delle Scienze; "Musica, arti e creatività", Il fondamento filosofico del fare musica tutti nel sistema formativo, in collaborazione con il MIUR; "Nuovo cinema tedesco. Storia, figure, eredità";

la tavola Rotonda in collaborazione con l'Ambasciata del Repubblica Federale di Germania e con tutte le associazioni culturali tedesche in Italia; "La nascita delle scienze umane nell'Italia post unitaria" in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma LA SAPIENZA;

la presentazione del progetto di ricerca "Il diritto transnazionale: metodo, ermeneutica e traduzione" e le pubblicazioni "L'evoluzione in gestazione - Genetica, embriologia e ambiente". "Atti del Convegno del 15 settembre 2009"; e Rivista dell'Istituto italiano studi germanici, n. 1.

Parte essenziale dell'attività istituzionale dell'ente è costituita dalla gestione dell'imponente biblioteca (composta da circa 80.000 volumi e 200 periodici), la quale, essendo la più importante raccolta dedicata alla germanistica esistente in Italia, rappresenta un punto di riferimento per gli studiosi della materia, anche stranieri.

Nell'anno 2010 si è conclusa la prima fase del progetto di informatizzazione e catalogazione completa di indicizzazione per soggetto della biblioteca dell'istituto, avviata nel dicembre 2008, che ha interessato i primi 10.000 volumi di letteratura

tedesca del '700, '800 e '900. In particolare, sono stati catalogati, secondo il sistema bibliotecario nazionale (SBN 500), volumi antichi appartenenti alla sezione del '700.

La particolarità del lavoro richiede una specifica conoscenza linguistica e di biblioteconomia.

5. Risultati della gestione

Il conto consuntivo dell'IISG è stato redatto in base a quanto disposto dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ente secondo il modello contabilistico previsto dal D.P.R. n. 97 del 2003.

L'istituto si è avvalso della facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, riconosciuta dall'art. 48 del ripetuto D.P.R. agli enti pubblici di piccole dimensioni. L'IISG, infatti, rientra nei parametri indicati dal citato art. 48 (attivo dello stato patrimoniale non superiore a 2,5 milioni di euro, totale delle entrate effettive accertate inferiore ad un milione di euro, numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre inferiore a 25).

Pertanto, le risultanze della gestione d'esercizio sono rappresentate dal rendiconto generale in forma abbreviata, costituito dal conto di bilancio composto dal rendiconto gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla situazione amministrativa e corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2010 è stato approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2011, oltre il termine del 30 aprile previsto dal Regolamento di contabilità dell'ente.

Il Collegio dei revisori nell'esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo come da verbale n. 17/2011 ha rilevato che nella relazione sulla gestione non risultano *"indicati i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e le eventuali modifiche apposte rispetto all'esercizio precedente, le variazioni intervenute nella consistenza delle poste all'attivo e del passivo della situazione patrimoniale, i dati relativi al personale ed all'accantonamento per l'indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza e previdenza, le eventuali variazioni intervenute nei crediti e nei debiti"*. Inoltre, il collegio, nel rilevare in generale la scarsa programmazione dell'attività istituzionale, ha rappresentato la carenza di idonea documentazione allegata ai mandati per le spese di rappresentanza, il mancato svolgimento delle procedure previste per l'acquisto di servizi da parte degli enti pubblici, la mancata deliberazione della variazione di bilancio nel corso del 2010 e il mancato aggiornamento del registro dell'inventario dei beni.

Con nota n. prot. 0010851 del 12 marzo 2012 il Ministero dell'economia e delle finanze nel condividere quanto manifestato dal Collegio dei revisori dei conti ha rammentato che il ritardo nell'approvazione del conto consuntivo 2010 determina per l'ente l'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 15, comma 1-bis del decreto

legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 148/2011,¹ ed ha ulteriormente evidenziato che dalla relazione sulla gestione non emergono elementi informativi in ordine all'applicazione delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica e introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2011 n. 122 e da precedenti disposizioni richiamate nelle circolari n. 2 del 22 gennaio 2010 e n. 40 del 20 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, e in particolare in ordine alla spesa per commissioni, organismi e comitati, alle spese di pubblicità, alla spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati e alla spesa per la stampa di pubblicazioni, spese tutte soggette a riduzioni in virtù delle disposizioni sopra richiamate.

Con nota del 2 luglio 2012 l'Istituto ha espresso le sue osservazioni in ordine ai quesiti sollevati dal MEF chiarendo le modalità di calcolo delle quote di ammortamento effettuate secondo il criterio della competenza temporale ed evidenziando, quindi, le variazioni intervenute nella consistenza delle poste della situazione patrimoniale e i dati relativi all'accantonamento del Trattamento di fine rapporto.

L'ente ha specificato, altresì, di avere operato, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, la riduzione pari al 10% dei compensi degli organi istituzionale con effetto dal 1° gennaio 2011 provvedendo ad istituire l'apposito capitolo di bilancio per il versamento allo Stato delle relative somme.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese l'ente ha dichiarato di non aver sostenuto spese per pubblicità, di aver contenuto le spese di manutenzione dell'immobile in dotazione ben al di sotto del 1,5% del valore dello stesso e di aver ridotto nel limite di legge le spese per le pubblicazioni nonostante che tale voce rientri fra gli scopi istituzionali dell'ente.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2011 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 luglio 2012. Il collegio dei revisori, in particolare, ha censurato la mancanza di documentazione giustificativa di una parte delle spese di rappresentanza per un importo di euro 3.321,96.

Con nota n. 0090735 del 13 novembre 2012 il Ministero dell'economia e delle finanze ha ribadito anche con riferimento al rendiconto 2011 le osservazioni critiche già formulate per l'esercizio precedente ed in ordine alle quali l'ente aveva già espresso, con la citata relazione aggiuntiva al rendiconto 2010 del 2 luglio 2012, le

¹ L'art. 15 comma 1 bis del D.L. n. 98/2011, così come inserito dall'art. 1, comma 14 del D.L. n. 138/2011, conv. nella L. n. 148/2011, prevede "che nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacali, decadono ed è nominato un commissario con le modalità previste dal citato comma 1".

sue considerazioni puntuali, sostanzialmente applicabili e estensibili anche al rendiconto 2011.

Questa relazione viene emessa senza disporre di elementi di valutazione forniti dal Ministero vigilante.

5.1 Conto del bilancio

Le risorse dell'ente, rappresentate essenzialmente dal contributo ordinario a carico del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR determinato sulla base del piano triennale, sono diminuite del 5,22% nel 2010 e dell'11,62 % nel 2011. Non si sono realizzate le ulteriori entrate contemplate nell'art. 4 lett. a) e b) del regolamento di organizzazione e funzionamento, rappresentate rispettivamente dai proventi dei contributi derivanti dalle convenzioni con i paesi di lingua germanica o dalla partecipazione a consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 2, comma 2, e da contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, ovvero di pubbliche amministrazioni, per la partecipazione a programmi e progetti.

Sulla base dei dati contabili forniti dall'ente e risultanti dai conti consuntivi deliberati (ancora in corso di approvazione) l'esercizio del 2010 si è chiuso con un avanzo di euro 46.104, mentre l'esercizio 2011 si è chiuso con un disavanzo di euro 122.663.

Tabella 3

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE (ACCERTAMENTI)

	2009	2010	Variazioni %	2011	Variazioni %
A) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
- Trasferimenti da parte dello Stato	813.370	770.951	-5,22%	681.400	-11,62%
- Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	9.802	25.222	157,31%	8.934	-64,58%
TOTALE TITOLO I	823.172	796.173	-3,28%	690.334	-13,29%
C) PARTITE DI GIRO					
- Entrate aventi natura di partite di giro	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE TITOLO V	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+C)	956.326	923.146	-3,47%	839.383	-9,07%

Le entrate accertate ammontano per l'esercizio 2010 ad euro 923.146, con una diminuzione di euro 33.180 (-3,47%) rispetto all'esercizio precedente e ad euro 839.383 per il 2011, con una ulteriore diminuzione di euro 83.763 (-9,07%).

Come emerge dalla Tabella 3 le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi nel 2010 sono notevolmente aumentate passando da euro 9.802 a euro 25.222, mentre nel 2011 si sono di nuovo ridotte a euro 8.934.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE (IMPEGNI)**Tabella 4**

	2009	2010	Var. %	2011	Var. %
A) SPESE CORRENTI					
- Spese per gli organi dell'Istituto	33.723	32.672	-3,12%	29.152	-10,77%
- Oneri per il personale in attività di servizio	341.383	340.825	-0,16%	449.669	31,94%
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	181.758	206.501	13,61%	224.449	8,69%
- Spese per prestazioni istituzionali	96.454	60.652	-37,12%	35.164	-42,02%
- Oneri finanziari	99	32	-67,68%	86	168,75%
- Oneri tributari	47.604	43.242	-9,16%	46.547	7,64%
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		0	0,00%
- Uscite non classificabili il altre voci	0	352	100,00%	4.249	1107,10%
TOTALE TITOLO I	701.021	684.276	-2,39%	789.316	15,35%
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
- Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	23.499	19.034	-19,00%	20.436	7,37%
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	127.392	46.600	-63,42%	2.442	-94,76%
- T.F.R. al personale cessato dal servizio	0	159	100,00%	802	404,40%
TOTALE TITOLO II	150.891	65.793	-56,40%	23.680	-64,01%
C) PARTITE DI GIRO					
- Spese aventi natura di partite di giro	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE TITOLO IV	133.154	126.973	-4,64%	149.049	17,39%
TOTALE GENERALE USCITE	985.066	877.042	-10,97%	962.045	9,69%

Il totale delle spese impegnate, ammonta per il 2010 ad euro 877.042, in diminuzione di euro 108.024 (-10,97%) rispetto all'esercizio precedente (euro 985.066). Per il 2011 le spese impegnate, ammontano ad euro 962.045, in aumento di euro 85.003 (+9,69%) rispetto al 2010.

5.2 Situazione amministrativa e gestione dei residui, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nell'esercizio

La situazione amministrativa evidenzia per il 2010 un risultato di amministrazione di euro 167.700 (euro 121.595 al termine dell'esercizio 2009) dovuto essenzialmente al considerevole aumento delle riscossioni sia in termini di competenze che di residui ed alla diminuzione dei pagamenti, nonché dei residui passivi dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011 l'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 45.036 dovuto alla diminuzione delle riscossioni ed all'aumento dei residui passivi.

Tabella 5

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2009	2010	2011
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	355.866	45.441	192.295
Riscossioni in c/competenza	763.589	907.726	828.707
Riscossioni in c/residui	0	192.737	15.420
TOTALE RISCOSSIONI	763.589	1.100.463	844.127
Pagamenti in c/competenza	868.483	837.421	901.765
Pagamenti in c/residui	205.531	116.187	39.620
TOTALE PAGAMENTI	1.074.014	953.608	941.385
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	45.441	192.296	95.037
Residui attivi esercizi precedenti	0	0	0
Residui attivi dell'esercizio	192.737	15.420	10.676
TOTALE	192.737	15.420	10.676
Residui passivi esercizi precedenti	0	396	396
Residui passivi dell'esercizio	116.583	39.620	60.281
TOTALE	116.583	40.016	60.677
Differenza tot. residui attivi e tot. residui passivi	76.154	-24.596	-50.001
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009	121.595	167.700	45.036

Per l'esercizio 2010 le entrate di competenza riscosse ammontano ad un totale di euro 907.726 così ripartito:

Tabella 6

Trasferimenti correnti da parte dello Stato	755.531
Vendita di beni (volumi, rivista) ed altre entrate	25.222
Partite di giro	126.973
Totale	907.726

Risultano pagamenti in conto competenza pari a euro 837.421.

Per l'esercizio 2011 le entrate di competenza riscosse ammontano ad un totale di euro 828.707 così ripartito:

Tabella 7

Trasferimenti correnti da parte dello Stato	670.724
Vendita di beni (volumi, rivista) ed altre entrate	8.934
Partite di giro	149.049
Totale	828.707

Risultano pagamenti in conto competenza pari a euro 901.785.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi:

Tabella 8

RESIDUI ATTIVI	2009	2010	2011
Residui all'1.1	0	192.737	15.420
Riscossi al 31.12	0	192.737	15.420
Residui al 31.12	192.737	15.420	10.676

Al 1° gennaio 2010 risultano residui attivi per euro 192.737, mentre al 31 dicembre 2010 sono pari ad euro 15.420 e al 31 dicembre 2011 scendono ad euro 10.676, con una diminuzione del 44%.

Il prospetto che segue mostra la situazione dei residui passivi:

Tabella 9

RESIDUI PASSIVI	2009	2010	2011
Residui all'1.1	205.532	116.583	40.016
Pagati al 31.12	205.532	116.187	39.620
Residui al 31.12	116.583	40.016	60.677

Al 1° gennaio 2010 risultano residui passivi per euro 116.583 per scendere ad euro 116.187 (-0,34%) al 31 dicembre 2010.

Al 1° gennaio 2011 i residui passivi sono pari ad euro 40.016 e ad euro 39.620 al 31 dicembre (-0,10%).

5.3 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2010 presenta attività per euro 1.656.315 e passività per euro 913.742, con un patrimonio netto di euro 742.574.

Tabella 10**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	2009	2010	Variazioni %	2011	Variazioni %
Mobili, arredi e attrezzature	737.425	784.025	6,32%	786.467	0,31%
Biblioteca	481.676	490.710	1,88%	493.051	0,48%
Beni immateriali	21.059	8.705	-58,66%	16.415	88,57%
Catalogazione	147.000	165.000	12,24%	165.000	0,00%
Residui attivi	192.737	15.420	-92,00%	10.676	-30,77%
Cassa	45.441	192.296	323,18%	95.037	-50,58%
Anticip. c/o erario TFR	0	159	100,00%	961	504,40%
Totale	1.625.338	1.656.315	1,91%	1.567.607	-5,36%
TOTALE ATTIVITÀ	1.625.338	1.656.315	1,91%	1.567.607	-5,36%
PASSIVITÀ	2009	2010	Variazioni %	2011	Variazioni %
Residui passivi	116.583	40.016	-65,68%	60.677	51,63%
Fondo indennità anzianità	245.408	277.384	13,03%	310.479	11,93%
Fondo ammortamento:					
- mobili	286.301	308.362	7,71%	331.882	7,63%
- biblioteca	287.980	287.980	0,00%	287.980	0,00%
Totale	936.272	913.742	-2,41%	991.018	8,46%
Patrimonio netto	689.066	742.574	7,77%	576.588	-22,35%
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.625.338	1.656.316	1,91%	1.567.606	-5,36%

In ordine alle attività, va osservato che il valore di mobili ed arredi ha registrato un incremento di euro 46.600, a seguito dell'acquisto di attrezzature necessarie alla collocazione dei libri. Sono stati acquistati ulteriori volumi e periodici, destinati alla biblioteca, per un valore di euro 9.034. Tra le attività l'importo delle immobilizzazioni immateriali e della catalogazione della biblioteca ammonta a complessivi euro 173.705 con un aumento pari a euro 5.646 rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alle passività, va registrata una diminuzione dei residui passivi pari ad euro 76.567 ed un aumento del fondo per l'indennità di anzianità di euro 31.976.

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2011 presenta attività per euro 1.567.607 e passività per euro 991.018, con un patrimonio netto di euro 576.589.

In ordine alle attività, va osservato che il valore di mobili ed arredi ha registrato un incremento di euro 2.442, a seguito dell'acquisto di altre attrezzature necessarie alla collocazione di ulteriori volumi e periodici, destinati alla biblioteca, per un valore di euro 2.341. Tra le attività l'importo delle immobilizzazioni immateriali e della catalogazione della biblioteca ammonta a complessivi euro 181.415 con un aumento pari a euro 7.710 rispetto all'esercizio precedente.

Da ultimo, va ribadita l'osservazione – già contenuta nella precedente relazione – relativa alla necessità del sollecito completamento (nonché aggiornamento secondo quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità) dell'inventario dei beni patrimoniali dell'Istituto, necessità ribadita anche dal Presidente dell'Istituto nella relazione allegata al bilancio dell'esercizio 2011.

5.4 Conto economico

Il conto economico relativo al 2010 chiude con un avanzo di euro 53.509 in diminuzione rispetto all'avanzo di euro 79.946 relativo all'esercizio 2009 determinato dal lato delle spese correnti dalla diminuzione delle spese per prestazioni istituzionali e degli oneri tributari e dalla diminuzione delle entrate, che passano da un importo di euro 823.172 del 2009 ad un importo di euro 796.173.

Il conto economico relativo al 2011 chiude con un disavanzo di euro 165.985 determinato dal lato delle spese correnti dall'aumento considerevole delle spese per il personale (euro 108.844) dovuto all'inquadramento retroattivo del personale a tempo indeterminato e delle spese per acquisto di beni e servizi e dalla diminuzione delle entrate, che passano da un importo di euro 796.173 del 2010 ad un importo di euro 690.332.

Tabella 11

CONTO ECONOMICO

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI											
ENTRATE CORRENTI	2009	2010	Var. %	2011	Var. %	SPESE CORRENTI	2009	2010	Var. %	2011	Var. %
TITOLO I											
ENTRATE DERIVANTI TRASFER. CORRENTI						SPESE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato	813.370	770.951	-5,22%	681.400	-11,62%	Spese per gli organi dell'Istituto	33.723	32.672	-3,12%	29.152	-10,77%
						Oneri per il personale in attività di servizio	341.383	340.825	-0,16%	449.669	31,94%
TOTALE	813.370	770.951	-5,22%	681.400	-11,62%	Spese per l'acquisto di beni e servizi	181.758	206.501	13,61%	224.449	8,69%
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	4.139	3.123	-24,55%	0	-100,00%						
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi vari	5.454	0	-100,00%	0	0,00%	Spese per prestazioni istituzionali	96.454	60.652	-37,12%	35.164	-42,02%
Redditi e proventi patrimoniali	2	0	-100,00%	0	0,00%	Oneri finanziari	99	32	-67,68%	86	168,75%
Spese non classificabili in altre voci	207	22.099	10575,85%	8.932	-59,58%						
						Oneri tributari	47.604	43.242	-9,16%	46.547	7,64%
TOTALE	9.802	25.222	157,31%	8.932	-64,59%	Spese non classificabili in altre voci	0	352	100,00%	4.249	1107,10%
TOTALE TITOLO I	823.172	796.173	-3,28%	690.332	-13,29%	TOTALE TITOLO I	701.021	684.276	-2,39%	789.316	15,35%
PARTE SECONDA - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI											
ATTIVO	2009	2010	Var. %	2011	Var. %	PASSIVO	2009	2010	Var. %	2011	Var. %
						Ammortamento beni immateriali	21.489	4.353	-79,74%	10.385	138,57%
						Ammortamento beni materiali	0	22.060	100,00%	23.521	6,62%
						Accantonam. fondo indennità di anzianità	20.716	31.976	54,35%	33.095	3,50%
TOTALE	0	0		0		TOTALE	42.205	58.389	38,35%	67.001	14,75%
TOTALE GENERALE	823.172	796.173	-3,28%	690.332	-13,29%	TOTALE GENERALE	743.226	742.665	-0,08%	856.317	15,30%
						AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO *	79.946	53.509	-33,07%	-165.985	-410,20%
TOTALE A PAREGGIO	823.172	796.173	-3,28%	690.332	-13,29%	TOTALE A PAREGGIO	823.172	796.174	-3,28%	690.332	-13,29%

* L'avanzo economico dell'esercizio 2009 non comprende l'importo di € 43 che avrebbe dovuto figurare all'attivo del conto economico quale insussistenza del passivo per residui passivi provenienti da precedenti esercizi eliminati nel 2009.

6. Conclusioni

Il processo di assestamento conseguente alla trasformazione dell'Istituto in ente pubblico di ricerca non strumentale, ai sensi della L. n. 27/2006, può dirsi concluso a seguito della approvazione dello Statuto.

Le spese per il personale in servizio, anche se di numero inferiore alla dotazione organica prevista dal regolamento, assorbiva nell'esercizio 2010 il 49,80 % delle spese correnti ed è ulteriormente lievitato al 57% nell'esercizio 2011, a seguito della definizione del procedimento di inquadramento del personale secondo il CCNL degli enti di ricerca.

La gestione amministrativa dell'Istituto, pur dovendosi dare atto degli sforzi migliorativi intrapresi dagli organi istituzionali dell'ente rinnovati nel corso del 2011, è tuttora caratterizzata da carenze organizzative, evidenziate in particolare nel mancato aggiornamento del registro dell'inventario dei beni e nel ritardo dell'approvazione del bilancio 2010 avvenuta soltanto in data 30 novembre 2011, oltreché di quello del 2011, avvenuta in data 9 luglio 2012, ritardi in ordine ai quali si è profilata, come rilevato anche dal Ministero dell'economia e delle finanze, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 15, comma 1-bis D.L. n. 98/2011, convertito dalla l. n.148/2011.

Nel premettere che questa relazione viene emessa senza disporre di elementi di valutazione forniti dal Ministero vigilante si riassumono come segue le risultanze di bilancio:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 122.662 nel 2011, mentre nell'esercizio 2010 risulta un avanzo di euro 46.104;
- un patrimonio netto di euro 576.587 nel 2011, mentre al 31.12.2010 era di euro 742.573;
- un disavanzo economico di euro 165.986 nel 2011, mentre nel 2010 risultava un avanzo di euro 53.509;
- un avanzo amministrativo pari ad euro 45.036 nel 2011, mentre nell'esercizio 2010 risultava un avanzo di euro 167.700.

Il trend di progressivo deterioramento delle risultanze di bilancio rispetto agli esercizi precedenti è dovuto essenzialmente alla costante diminuzione delle entrate da trasferimenti dallo Stato ed alla lievitazione delle spese del personale in seguito all'inquadramento con effetti retroattivi del personale secondo il CCNL degli enti di ricerca ed all'aumento delle spese per acquisto di beni e servizi. Ne è conseguito

un ulteriore peggioramento del rapporto fra spese correnti e spese destinate alle attività più propriamente istituzionali. La rigidità delle principali poste di spesa pone dei seri dubbi sulla concreta capacità dell'ente di raggiungere il pareggio di bilancio negli esercizi a seguire, anche con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione maturato, pur questo in sensibile diminuzione rispetto agli anni pregressi.

Le attività istituzionali sono proseguite anche nel 2010 e nel 2011, dando luogo alle iniziative scientifico-culturali sinteticamente esposte. Il rilancio delle attività dell'Istituto, come prospettato dalla nuova gestione, con l'approvazione, nel gennaio 2012, di un nuovo piano triennale 2012-2014 di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 19 del 13 gennaio 2012, dovrà essere perseguito attraverso l'acquisizione e l'utilizzazione di nuove entrate, segnatamente dei fondi comunitari, e attraverso una riqualificazione delle spese correnti, ivi incluse le spese del personale, in modo da indirizzare una più consistente parte delle risorse disponibili verso l'attività di ricerca che dovrebbe costituire la vera *mission* dell'Istituto anche al fine di giustificare la sopravvivenza.

Al riguardo si sottolinea, inoltre, la particolare tenuità del contributo ordinario statale in progressiva diminuzione, circostanza questa che riverbera effetti anche sulla permanenza del controllo della Corte dei conti.



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

ENTRATE

CODICI		RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2010																				Totale				
		GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE RESIDUI ATTIVI											GESTIONE DI CASSA			
		Previsioni					Somme accertate					Differenza rispetto previsioni					Rimasti da riacquare						Rimasti da riscattare			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
		FONDO FIDUCIARIO DI CASSA N. 1.1.2009																								
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																								
1	2																									
		ALTRE ENTRATE																								
3	1																									
		ENTRATE DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZIONE DI SERVIZI																								
1211	1																									
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																								
1212	1																									
		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI AMMINISTRATIVI PUBBLICI																								
1222	1																									
		ALTRI TRASFERIMENTI																								
1284	1																									
		TOTALE																								
3	1																									
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																								
1301	1																									
		ENTRATE NON CLASSIFICABILI ALTRE VOCI																								
1342	1																									
		TOTALE TITOLO I																								
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																								
1	1																									
		ALLENAMENTO IMMOBILIARE DIRITTI REALI																								
2114	1																									
		ALLENAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																								
2121	1																									
		ACCENSIONE DI PRESTITI																								
2221	1																									
		TOTALE																								
3	2																									
		TOTALE																								



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

ENTRATE

Allegato 10 - art. 39, comma 1, lettera b)

CODICI	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale Residui attivi al 31.12.2010		
		Previsioni		Somme accertate		Differenza rispetto previsionale		Totale ad inizio esercizio	Rimasti da rimborsare	Rimasti da rimborsare	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Differenze		Totale								
		Iniziali	Variazioni in corso	Definitive	Riscosse	Rimasti da rimborsare	TOTALE							In +	In -		In +	In -	In +	In -				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
TITOLO II																								
TITOLO III																								
TITOLO IV PARTITE DI GIRO																								
1	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																							
4111	Rentue straniere	100.100		100.100	93.872		93.872				-4.228							100.100	93.872				-6.228	
4112	Rentue previdenziali e assicurazioni	31.000		31.000	30.936		30.936				-64							31.000	30.936					-64
4113	Trattative sindacali	1.100		1.100	1.065		1.065				-35							1.100	1.065					-35
4114	Ritorno di anticipazione fondo economico	1.100		1.100	1.100		1.100											1.100	1.100					
4115	Depositi cauzionali																							
4899	Altra partita di giro																							
	TOTALE	133.300		133.300	126.973		126.973				-6.327							133.300	126.973					-6.327
CODICI TEMPORANEI																								
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERANTI DA ANTICIPAZIONI DI CASSA																							
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE																							
	TOTALE	133.300		133.300	126.973		126.973				-6.327							133.300	126.973					-6.327
RIEPILOGO ENTRATE																								
	TOTALE TITOLO I	778.951		778.951	786.783		786.783	15.420	796.173	22.099	-4.877	192.737	192.737					971.689	973.490	22.099				-20.297
	TOTALE TITOLO II																							
	TOTALE TITOLO III																							
	TOTALE TITOLO IV	133.300		133.300	126.973		126.973				-6.327							133.300	126.973					-6.327
	TOTALE GENERALE	912.251		912.251	907.756		907.756	15.420	923.146	22.099	-11.204	192.737	192.737					1.104.989	1.100.463	22.099				-26.624
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A-N) UTILIZZATO	121.695		121.695					-46.105															
	FONDO INIZIALE DI CASSA AL 1.1.2010																							
	TOTALE COMPLESSIVO	1.033.846		1.033.846	877.041		877.041											1.150.430	1.145.904					

PRESIDENTE
 GERMANICI

USCITE

RENDCONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2010																						
CODICI	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE RESIDUI PASSIVI							Totale Residui passivi						
		Previdenza	Definitive	Pagate	Rimasti da pagare	TOTALE	Differenza rispetto previsioni	Trasferito ad altro esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Variazioni	Previdenti	Pagamenti	Differenze							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1423	Leasing operativo						31.300		31.300	31.300			2.273		2.273			30.273	34.493	3.320		
1424	Licenze software		4.500			4.500	5.701		9.201	5.701			94		94			9.094	9.374	280		
1425	Altre spese per servizi (bibliotecari da coop. gare, avvisi su giornali)		1.000			1.000	1.612		2.612	1.612								1.000	1.612	-2.888		
1426	Altre spese per servizi (bibliotecari da coop. gare, avvisi su giornali)		61.000			61.000	7.885		68.885	7.885			1.104		1.104			96.390	97.494	-1.104		
1427	Altre spese per servizi (bibliotecari da coop. gare, avvisi su giornali)		60.000			60.000	7.995		67.995	7.995			1.104		1.104			94.248	95.352	-1.104		
1428	Altre spese per servizi (bibliotecari da coop. gare, avvisi su giornali)		251.500			251.500	205.505		457.005	205.505			11.133		11.133			296.882	216.639	20.132		
1429	Altre spese per servizi (bibliotecari da coop. gare, avvisi su giornali)		533.898			533.898	500.000		1.033.898	500.000			38.884		38.884			708.819	608.745	40.074		
1430	Totale		1.000			1.000	19.500		20.500	19.500			11.133		11.133			296.882	216.639	20.132		
1431	Totale		19.500			19.500	60.882		80.382	60.882			14.911		14.911			81.500	66.589	14.911		
1432	Totale		30.000			30.000	18.439		48.439	18.439			14.561		14.561			30.000	15.439	-14.561		
1433	Totale		32.000			32.000	45.213		77.213	45.213			14.911		14.911			32.000	15.439	-1.561		
1434	Totale		14.000			14.000	12.202		26.202	12.202			14.911		14.911			14.000	12.202	-1.798		
1435	Totale		18.000			18.000	31.300		49.300	31.300			14.911		14.911			18.000	31.300	-14.300		
1436	Totale		19.500			19.500	60.882		80.382	60.882			14.911		14.911			81.500	66.589	14.911		
1437	Totale		81.500			81.500	14.911		96.411	81.500			14.911		14.911			14.911	14.911	-14.911		
1438	Totale		100			100	32		132	100			32		32			100	32	-68		
1439	Totale		100			100	32		132	100			32		32			100	32	-68		
1440	Totale		38.502			38.502	24.883		63.385	38.502			8.671		8.671			47.173	33.354	-13.819		
1441	Totale		11.257			11.257	10.742		22.000	11.257			396		396			22.043	21.132	-911		
1442	Totale		48.769			48.769	35.625		84.394	48.769			396		396			68.216	54.486	-13.730		
1443	Totale		50.000			50.000	50.000		100.000	50.000			50.000		50.000			50.000	50.000	-50.000		
1444	Totale		62.500			62.500	352		63.000	62.500			352		352			62.500	352	-2.148		
1445	Totale		83.859			83.859	86.451		170.310	83.859			19.457		19.457			203.316	116.922	-86.394		
1446	Totale		817.546			817.546	686.321		1.503.867	817.546			58.341		58.341			910.186	724.266	-185.920		
1447	Totale		817.546			817.546	686.321		1.503.867	817.546			58.341		58.341			910.186	724.266	-185.920		
1448	Totale		817.546			817.546	686.321		1.503.867	817.546			58.341		58.341			910.186	724.266	-185.920		
1449	Totale		817.546			817.546	686.321		1.503.867	817.546			58.341		58.341			910.186	724.266	-185.920		



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

USCITE

Allegato 10 - art. 39, comma 1, lettera b)

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2010

CODICI	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA		Totale Residui passivi al 31.12.2010
		Previsioni		Somme impegnate		Differenza rispetto previsioni		Pagati		Rimasti da pagare		Variazioni		Previsioni		Differenze				
		Iniziali	Verificati	Definitive	Pagate	Stimate da pagare	TOTALE	In +	In -	Tabella al 31.12.2010	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	In +	In -	19	20	In +	In -	
1	TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																			
1	INVESTIMENTI																			
1014	ACQUISIZIONI DI BENI DI USO DURAREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	15.000		15.000	9.034	9.034			9.034	319	319									
	Materiale bibliografico (secoli, libri, pubblicazioni, materiale librario)																			
	Libri, pubblicazioni, materiale bibliografico di vario genere, di vario tipo	10.000		10.000	3.974	3.974			3.974											
	Manuale, dizionari, per: "L'Enciclopedia Garzanti", "L'Enciclopedia Garzanti", "L'Enciclopedia Garzanti"	5.000		5.000	5.160	5.160			5.160											
8105	Diritti reali (comprensivi di diritti di usufrutto, di abitazione, di enfiteusi, di superficie, di servitù, ecc.)																			
8106	Diritti reali (opere ingegneristiche, brevetti, diritti d'autore)	16.000		16.000	10.000	10.000			10.000	319	319									
	Beni immateriali (opere ingegneristiche, brevetti, diritti d'autore)	31.000		31.000	19.034	19.034			19.034											
2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																			
8201	Immobili (terreni, fabbricati e mobili)	27.000		27.000	25.800	25.800			25.800											
	Immobili (terreni, fabbricati e mobili)	10.000		10.000	3.283	3.283			3.283											
	Immobili (terreni, fabbricati e mobili)	9.000		9.000	14.301	14.301			14.301											
	Immobili (terreni, fabbricati e mobili)	1.000		1.000	9.000	9.000			9.000											
8202	Altre immobilizzazioni tecniche	25.000		25.000	21.000	21.000			21.000											
	Attrezzature, apparecchiature automatiche, impianti per locali deposito libri	52.000		52.000	46.800	46.800			46.800											
5	IMMATERIALE DI ANZIANITA', PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO																			
8401	Anticipazioni di denaro dovute dal personale																			
8501	Indennità di anzianità al personale per cessazione dal servizio																			
2	ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE																			
8601	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																			
8602	Rimborso di anticipazioni passive																			
	TOTALE TITOLO II	83.000		83.000	65.793	65.793			65.793	34.567	34.567									
III	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI																			
	TOTALE TITOLO III																			
IV	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																			
1	Uscite avanti natura di partita di giro																			
8101	Ritenute erariali	100.100		100.100	76.794	76.794			76.794	17.078	17.078									
8102	Ritenute previdenziali e assistenziali	31.000		31.000	26.349	26.349			26.349	4.587	4.587									
8103	Altre ritenute al personale per conto terzi	1.100		1.100	1.085	1.085			1.085											
8104	Anticipazioni di fondi economici	1.100		1.100	1.100	1.100			1.100											
8601	Anticipazioni di altri tributi (cod. 1712-1713)																			
8602	Altre partite di giro x Anticipazioni varie																			
8603	Pagamenti da regolarizzare derivanti da rimborso anticipazioni di cassa																			
8604	Altri pagamenti da regolarizzare																			
	TOTALE TITOLO IV	133.300		133.300	105.309	105.309			105.309	21.665	21.665									
	RIEPILOGO USCITE																			
	TOTALE TITOLO I	817.546		817.546	666.321	666.321			666.321	17.955	17.955									
	TOTALE TITOLO II	83.000		83.000	65.793	65.793			65.793	34.567	34.567									
	TOTALE TITOLO III																			
	TOTALE TITOLO IV	133.300		133.300	105.309	105.309			105.309	21.665	21.665									
	TOTALE GENERALE	1.033.846		1.033.846	837.421	837.421			837.421	35.020	35.020									

L. PRESIDENTE
DIRETTORE GENERALE
19/12/2010

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2010

Allegato 13- art.42,c. 1)

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2010									
CONSISTENZE			VARIAZIONI		CONSISTENZE			VARIAZIONI	
ATTIVITA'	AL 1.1.2010	AL 31.12.2010	in +	in -	PASSIVITA'	AL 1.1.2010	AL 31.12.2010	in +	in -
I) Mobili, arredi e attrezzature	737.425	784.025	46.600		Residui passivi	116.583	40.016		76.567
II) Biblioteca	481.676	490.710	9.034		Fondo Indennità anzianità	245.408	277.384	31.976	
III) Beni immateriali	3.059	8.705	5.646						
IV) Catalogazione	165.000	165.000							
V) Residui attivi	192.737	15.420		177.317	Fondo ammortamento	574.282	596.342	22.060	
IV) Cassa	45.441	192.296	146.855		Mobili	286.302	308.362	22.060	
VII) Anticip. c/o erario tfr		159	159	159	Biblioteca	287.980	287.980		
					Totale	936.274	913.742	54.036	76.567
					PATRIMONIO NETTO	609.120	689.065		
					TOTALE PASSIVITA'	1.545.392	1.602.806	57.414	
					AVANZO	79.946	53.509		26.437
TOTALE ATTIVITA'	1.625.338	1.656.315	208.293	177.476	TOTALE A PAREGGIO	1.625.338	1.656.315	57.414	26.437



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Allegato 11, art. 4.1, c. 1)

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

CONTO ECONOMICO - ANNO 2010

ENTRATE			IMPORTI		SPESE			IMPORTI	
catg	n.	TITOLO I	Parz.	Totale	catg	n.	TITOLO I	Parz.	Totale
1	1	<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</u>					<u>FUNZIONAMENTO</u>		
		Senza vincolo di destinazione - Contributo ordinario		770.961		1	Organi ente	32.672	
							Oneri per il personale in attività di servizio	340.825	
							Spese per l'acquisto di beni e servizi	206.501	
							Totale		579.998
		<u>ALTRE ENTRATE</u>					<u>INTERVENTI DIVERSI</u>		
	1	Ricavi dalla vendita di Pubblicazioni	3.123			1	Spese per prestazioni istituzionali	60.652	
	4	Altre entrate non classificabili in altre voci	22.099			4	Oneri finanziari	32	
							Oneri tributari	43.242	
							Uscite non classificabili in altre voci	352	
			Totale	25.222			Totale		104.278
			Totale	796.173			Totale		684.276
Parte seconda - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari									
<u>ATTIVO</u>			Parz.	Totale	<u>PASSIVO</u>			Parz.	Totale
							Ammortamento beni immateriali	4.353	
							Amm.to beni materiali (3% di 737.425)	22.060	
							Accantonamento fondo indennità di anzianità	31.976	
							Totale		58.389
							TOTALE		742.664
							AVANZO		53.509
							Totale generale		796.173

AL PRESIDENTE

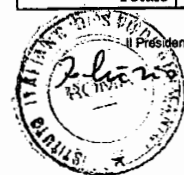
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2009

Allegato 15- art. 4, c. 1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - ANNO 2010			
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1.1.2010			45.441
RISCOSSIONI			
In Conto Competenza		907.726	
In conto Residui		192.737	
		Totale riscossioni	1.100.463
PAGAMENTI			
In Conto Competenza		-837.421	
In conto Residui		-116.187	
		Totale pagamenti	-953.608
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31.12.2010			192.296
RESIDUI ATTIVI			
Degli esercizi precedenti		0	
Dell'esercizio		15.420	
		Totale	15.420
RESIDUI PASSIVI			
Degli esercizi precedenti		396	
Dell'esercizio		39.620	
		Totale	40.016
		Differenza	-24.596
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010			167.700
La proposta di utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 è la seguente:			
Denominazione	Capitoli	Importo	
Parte non disponibile			
Quota TFR dell'anno	5501	31.976	31.976
Parte disponibile			
Arretrati di anni precedenti a personale a tempo indeterminato	1.217	35.000	
Manutenz. straord. ripristino/aumento valore origin.(rilegatura/pulitura)	1.415	16.700	
Servizi ausiliari,(vigilanza, pulizie,traslochi,facchinaggio)	1.419	11.024	
Servizi Bibliotecari da cooperative per catalogazione Fondi Biblioteca	1.499	15.000	
Fondi speciali per Riparametrazione stipendiale personale (ccnl ricerca)	2.602	33.000	
Beni mobili, macchine, attrezzature (compresa manut.straordinaria)	5.201	14.000	135.724
		Totale	167.700

Il Direttore amministrativo



Presidente

Cambi

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

GESTIONE RESIDUI

RESIDUI ACCERTATI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2010

N.	cap	ATTIVI	Importi	
			parziali	totali
		<i>Somme a credito</i>		
		<u>Titolo I</u>		
1	1212	Contributo ordinario dello Stato (saldo non erogato nell'esercizio 2009)		15.420
		Totale		15.420

GESTIONE DEI RESIDUI ACCERTATI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

N.	cap	PASSIVI	Importi	
			parziali	totali
		<i>Somme a debito</i>		
		<u>Titolo I</u>		
1	1101	Compensi, indennità, rimborsi Presidente e Consiglio Direttivo	1.329	
2	1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	5.142	
3	1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	2.671	
6	1402	Collaborazioni coordinate e continuative	996	
7	2401	IRAP	7.817	
8	2406	Altri Tributi	396	
		Totale		18.351
		<u>Titolo IV</u>		
1	8101	Ritenute erariali	17.078	
2	8102	Ritenute previdenziali e assistenziali	4.587	
		Totale		21.665
		TOTALE		40.016

Il Direttore amministrativo



PAGINA BIANCA



ISTITUTO ITALIANO DI
STUDI GERMANICI

Ente pubblico di ricerca nazionale, a carattere non strumentale

**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE
SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2010**

VILLA SCIARRA~WURTS SUL GIANICOLO
00153 Roma – Via Calandrelli, 25
Tel. 06.5888111 – Fax 06. 5888139
C.f. 80429910583

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Premessa

Nel mese di ottobre il dott. Pranzetti, già direttore amministrativo dell'Istituto Italiano Studi Germanici, ha lasciato l'Ente senza produrre il prescritto bilancio consuntivo per l'anno 2010. Si è pertanto proceduto redigendo i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sulla base delle risultanze della contabilità tenuta nel corso del 2010, assemblandoli sulla base degli schemi, prospetti e allegati presentati nei precedenti esercizi.

Il servizio di cassa dell'Istituto è stato affidato dal 2007 in base ad apposita convenzione all'istituto di credito Banca Popolare di Milano, che si è aggiudicato il servizio previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene gestito con metodologie ad evidenze informatiche, con collegamento diretto tra il servizio ragioneria dell'ente ed il tesoriere/cassiere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio anche ai fini di cui all'art. 33, comma 9, -titoli di pagamento mediante mandati informatici, del D.P.R. n.97/2003.

La convenzione è stata nel corso del 2010 prorogata fino al 31.12.2013.

Con riferimento all'elaborato contabile relativo all'esercizio finanziario 2010, questo è stato redatto con riferimento al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, visto anche il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, Capo II Disposizioni finali e transitorie, art. 52, che ne prevede l'applicazione dal 1° gennaio 2008. In particolare si è fatto riferimento all' art. 48 della legge 20 marzo 1975, n. 70, "Bilanci in forma abbreviata", che prevede per gli Enti pubblici di piccole dimensioni, la facoltà di redigere il bilancio di previsione e il rendiconto generale in forma abbreviata allorquando negli esercizi successivi al primo non siano superati due dei seguenti parametri dimensionali desunti dagli ultimi rendiconti generali approvati:

1. totale attivo dello stato patrimoniale: 2,5 milioni di euro;
2. totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, 1 milione di euro;
3. dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno considerato: 25 unità.

Qualora per il secondo esercizio consecutivo saranno superati due dei suddetti limiti l'ente sarà tenuto a redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, come rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti nel documento di rendiconto generale in forma abbreviata, costituito da:

- il conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata.

La nota integrativa in forma abbreviata, denominata nota integrativa e relazione sulla gestione esegue le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del cod.civ. fornendo le informazioni di cui all'art.45- Situazione amministrativa.

IL CONTO DI BILANCIO, pertanto, è composto dal solo rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenziano:

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conti residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Novità importante è stata introdotta dall'applicazione a far tempo dal 1 luglio 2008, con decreto ministeriale del MEF, inerente il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri/cassieri delle Amministrazioni pubbliche (SIOPE), i cui dati confluiscono in un archivio informatico che la Ragioneria generale dello Stato ha dato in gestione alla Banca d'Italia. Pertanto, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e di

verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, anche l'Istituto Italiano di Studi Germanici, quale ente di ricerca, ha adottato per i titoli di entrata e di spesa, i codici gestionali previsti nelle tabelle inerenti gli incassi e i pagamenti.

Le ENTRATE complessive di competenza accertate al 31.12.2010 ammontano a euro 923.146

ascrivibili a

- trasferimenti correnti da parte dello Stato 770.955 ali euro 192.737,81 costituiscono contributi Miur relativi all'esercizio finanziario anno 2009 e corrisposti nel corso del 2010;

- vendita di beni (volumi della rivista "Studi Germanici") attraverso la libreria Herder 3.123,36;

- altre entrate 22.098,77 di cui € 14.000 per definizione del contenzioso con il prof. Cappelletti, € 5.000 per contributo BPM e 2.799,97 per ripartizione del contributo del 5 per mille.

- partite di giro 126.973,70;

Le USCITE di competenza dell'esercizio 2010, accertate al 31 dicembre, assommano a euro 877.041 e derivano da:

1- Spese correnti per un totale di euro 684.276

2- Spese del Titolo II per un totale di euro 65.793

3- Partite di giro per un totale di euro 126.974

Le uscite di competenza accertate, rimaste da pagare sono pari ad euro 39.620

Per la specifica delle voci del Rendiconto Finanziario Gestionale si rimanda ai prospetti analitici allegati desunti dalla contabilità tenuta dall'Ente stesso e che fanno parte integrante del presente bilancio e riportano sia i dati di preventivo come di consuntivo, le variazioni relative e l'ammontare delle specifiche voci.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui Attivi: al 31 dicembre 2010 risultano incassati i residui attivi degli esercizi precedenti mentre risultano da riscuotere residui attivi dell'esercizio per

euro 15.420.

Residui passivi: al 31.12.2010 risultano da pagare residui passivi per euro 40.016 dei quali 396 di competenza degli esercizi precedenti.

La situazione dei residui accertati è analizzata nel prospetto allegato a cui si rimanda per le specifiche del caso.

STATO PATRIMONIALE

Comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché eventuali poste rettificative. Inoltre contiene la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi. L'attivo circolante comprende le rimanenze, le disponibilità liquide, i crediti verso lo Stato e gli altri crediti di durata inferiore all'anno.

Compongono il passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto, i fondi per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi.

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio espone attività per € 1.656.315, a fronte di passività per € 913.742. Ne risulta un patrimonio netto di € 689.065 e un avanzo di esercizio di € 53.509.

Tra le attività:

- il valore afferente i mobili, gli arredi e le attrezzature ha avuto un incremento di € 46.600 per acquisti effettuati di alcune attrezzature necessarie per la collocazione dei libri;
- il valore della Biblioteca si è accresciuto con l'acquisto di ulteriori volumi e periodici, di € 9.034;
- i beni immateriali presentano un aumento di € 5.646;
- la cassa presenta una liquidità di € 192.296 accresciuta di euro 146.855 rispetto al precedente esercizio come risulta da apposita documentazione emessa dalla gestione della tesoreria BPM.

Tra le passività:

- il Fondo indennità di anzianità risulta in aumento di € 31.976;
- i residui passivi presentano una situazione debitoria di € 40.016.

Per quanto concerne gli ammortamenti questi si riferiscono ai beni immateriali: a) diritti d'autore; b) catalogazione del patrimonio librario.

Comunque, sia per la biblioteca sia per i beni materiali posseduti, è in corso una revisione completa e analitica degli stessi anche in previsione del nuovo assestamento dell'Istituto.

CONTO ECONOMICO

L'elaborato evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i trasferimenti correnti, i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica, i proventi finanziari, le eventuali insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. Costituiscono componenti negativi del conto-economico i costi per acquisto materie prime e di beni di consumo, i costi per acquisizione dei servizi, il valore del godimento dei beni dei terzi, le spese per il personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari, le imposte e le tasse, la svalutazione dei crediti e altri fondi, gli ammortamenti, le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze all'attivo.

I contributi correnti provenienti da altre amministrazioni pubbliche e private o da terzi, sono di competenza economica dell'esercizio, quale proventi del valore dei servizi resi. Nello specifico la prima parte del conto economico considera le entrate e le spese di parte corrente, accertate nel corso dell'esercizio, che evidenziano:

- a)- totale entrate di € 796.173,
- b)- totale spese di € 684.276,

La parte seconda del conto individua le componenti economiche finanziarie che operano da correttivo in senso positivo e negativo del risultato finanziario. Tra

le voci dei costi figura la quota di ammortamento per € 26.413 e € 31.976, per accantonamento fondo di anzianità del personale, per un totale di € 58.389 che sommato al totale spese correnti (titolo I) costituisce il totale complessivo di € 742.665 e la differenza tra il totale entrate e il totale complessivo spese genera un avanzo di € 53.508.

Personale: l'Ente al 31.12.2010 occupa n° 5 dipendenti a tempo indeterminato + n°1 a tempo determinato + n°1 co.co.co.

Roma, 15 novembre 2011



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 NOVEMBRE 2011****DELIBERA N. 11**

In conformità dell'art. 5 comma 3 lettera i) dello Statuto

visto il DPR n. 97/03 sulla redazione in forma abbreviata dei bilanci per Istituzioni con parametri dimensionali indicati al comma 1) dell'art. 48;

vista la Relazione scientifica del Presidente;

visto il documento di Bilancio 2010 composto dalla Nota integrativa e dai Prospetti predisposti dagli Uffici amministrativi;

atteso il parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, all'approvazione del Bilancio 2010 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in carica alla data della presente Delibera ai sensi della comunicazione MIUR in data 25 novembre 2011 prot.n. 2265/Segr/DGR /11;

il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione del Bilancio consuntivo 2010 dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, nonché dagli altri prospetti richiesti dalla legge, corredati dalla Nota integrativa, dalla Relazione del Collegio dei Revisori, dalla Relazione scientifica del Presidente, come risulta dalla documentazione allegata alla presente Delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e ne è autorizzata la trasmissione agli Organi di competenza.

* * *

IL PRESIDENTE

Roberto Comi

PAGINA BIANCA



ISTITUTO ITALIANO DI
STUDI GERMANICI

Ente pubblico di ricerca nazionale, a carattere non strumentale

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VILLA SCIARRA~WURTS SUL GIANICOLO
00153 Roma — Via Calandrelli, 25
Tel. 06.5888111 — Fax 06. 5888139
C.f. 80429910583

PAGINA BIANCA

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE n 17**

L'anno 2011, il giorno 30, del mese di novembre alle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, sito in Via Calandrelli 25 Roma (Villa Sciarra), previa convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere all'esame del **Conto Consuntivo 2010**, nelle persone di:

- dott.ssa Giulietta Pizzicaria, Presidente
- dott.ssa AnnaRita Conca, membro effettivo.
- dott.ssa Vittoria Di Crosta, membro effettivo.

I revisori rilevano quanto segue:

1. Nella seduta del CdA del 28/9/2011 al punto n.5 dell'ordine del giorno: Definizione posizione direttore amministrativo" è stata ratificata la cessazione dell'incarico del sig. Giancarlo Pranzetti, nominato secondo la normativa del precedente statuto, e deliberato di procedere entro i successivi 45 giorni alla nomina del nuovo direttore. Detta nomina è stata deliberata nel corso del CdA del 11/11/2011. Con nota del 17/11/2011 è stato affidato l'incarico di direttore amministrativo alla dott.ssa Renata Crea con decorrenza 1/1/2012.
2. Poiché il direttore amministrativo dell'Istituto, ha lasciato l'ente senza produrre il prescritto conto consuntivo 2010, l'incarico è stato redatto dalla struttura amministrativa dell'ente con il supporto di un consulente esterno, prof. Marcello Condini, su nomina del presidente dell'ente, prof. Fabrizio Cambi, con nota del 3/11/2011 prot. 14/P/2011.
3. Il Collegio fa presente che tale consulenza si è resa necessaria a causa della mancata ottemperanza, nei tempi previsti, della redazione del bilancio consuntivo da parte degli organi dell'ente più volte sollecitati da questo Collegio.
4. Il bilancio consuntivo è stato formalizzato in data 15/11/2011.

Il documento in esame è stato predisposto in forma abbreviata in conformità al D.P.R. 97/2003 art. 48, comma 8.

Risulta corredato dalla nota integrativa del Presidente, ed è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Rendiconto finanziario gestionale;

- 2) Stato Patrimoniale,
- 3) Conto economico,
- 5) Situazione dei residui attivi e passivi
- 6) Situazione amministrativa.

L'esame del bilancio in questione viene effettuato anche sulla base della illustrazione contenuta nell'anzidetta relazione del Presidente dell'Ente che risulta esaustiva nei contenuti, come da indicazioni fornite dal regolamento dell'Istituto all'art. 25, comma 3 e 4.

Non risultano, invece, indicati nella relazione i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e le eventuali modifiche apposte rispetto all'esercizio precedente; le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale; i dati relativi al personale e all'accantonamento per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza e previdenza; le eventuali variazioni intervenute nei crediti e nei debiti.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria, al netto delle partite di giro, pari a € 133.300, così come emerge dal rendiconto finanziario, può essere sinteticamente esposta nel seguente prospetto:

1) ENTRATE

Aggregato	Previsioni definitive (a)	Somme accertate (b)	Scostamenti (c)
Tit.I^ Entrate correnti			
Trasferimenti dallo Stato	€ 770.951	€ 770.951	
Altre entrate			
Ricavi vendita pubblicazioni	€ 5.000	€ 3.123	€ - 1.877
Proventi derivanti da servizi vari	€ 3.000	-	€ - 3.000
Entrate non classificabili in altre voci		€ 22.099	€ 22.099
Titolo IV Partite di giro	€ 133.300	€ 126.973	€ -6.327
Totale Entrate	€ 912.251	€ 923.146	€ 10.895
Avanzo di competenza	€ 121.595	€ 121.595	-

2) SPESE

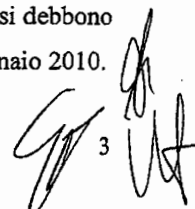
Aggregato	Previsione Definitiva (a)	Somme Impegnate (b)	Scostamenti (c)
Tit.I^ Spese correnti			
Uscite per organi dell'ente	€ 30.302	€ 32.672	€ 2.370
Oneri per personale in attività di servizio	€ 351.884	€ 340.824	€ 11.060
Uscite per acquisti beni di consumo e servizi	€ 251.500	€ 206.501	€ 44.999
Uscite per prestazioni istituzionali	€ 81.500	€ 60.652	€ -20.848
Oneri finanziari	€ 100	€ 32	€ -68
Oneri tributari	€ 49.759	€ 43.242	€ - 6.518
Uscite non classificabili in altre voci	€ 52.500	€ 352	€ - 52.148
Totale titolo I	€ 817.546	€ 684.275	€ - 149.816
Tit. II Uscite in c/ capitale			
Beni durevoli	€ 31.000	€ 19.034	€ 11.966
Immobilizzazioni tecniche	€ 52.000	€ 46.600	€ 5.400
Indennità anzianità pers. cessato	-	€ 159	€ 159
Totale titolo II	€ 83.000	€ 65.793	€ - 7.667
Titolo IV Partite di giro	€ 133.300	€ 126.973	€ -6.327
Totale uscite	€ 1.033.846	€ 877.041	€ - 156.804

Pertanto, l'esercizio finanziario 2010 presenta un avanzo di competenza di € 46.105

Tra le Entrate risultano:

1. trasferimenti da parte dello stato per l'anno 2010 per € 770.951. A questi si debbono aggiungere € 192.737 di competenza dell'esercizio 2009, ma erogati a gennaio 2010.

3



2. vendite di beni e servizi per € 3.123 (derivanti di volumi della rivista Studi Germanici);
3. € 22.099 di cui € 14.000 restituite dal Prof. Cappelletti, precedente Presidente dell'ente, a seguito della definizione del contenzioso instaurato dallo stesso e l'ente. Il restante importo è relativo per € 2.800 al contributo del 5 per mille (anni 2007 e 2008) erogato a favore dell'ente ed € 5.000 quale donazione per attività culturali e didattiche dell'ente versati dalla Banca Popolare di Milano Ag. 253, istituto cassiere dell'ente. La differenza per fotocopie rilasciate dall'ente.

Dai dati sopra esposti si evince che le entrate hanno registrato uno scostamento di € 10.895 rispetto alle previsioni definitive.

Le Spese impegnate presentano uno scostamento in meno rispetto alle previsioni definitive di € 156.804.

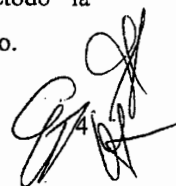
Con riferimento alle uscite, si evidenziano le seguenti voci maggiormente significative:

1. Spese correnti (spese degli Organi dell'Istituto): € 32.672
2. Oneri per il personale: € 340.824, relative a emolumenti al personale a tempo indeterminato e determinato e relativi oneri contributivi.
3. Spese per acquisto di beni e servizi: € 206.501 di cui € 44.357 per servizi ausiliari, € 40.978 per co. co. co. comprensivi di oneri contributivi, € 29.534 per utenze e canoni, € 15.604 per spese per pubblicazioni, € 27.095 per manutenzioni impianti e attrezzature, € 5.747 per spese di rappresentanza per colazioni di lavoro.

In relazione alla spesa per servizi ausiliari si osserva che il contratto stipulato con la ditta di pulizie C. R. Appalti, risalente al 2/1/2006, contempla all'art.3 la durata di un anno rinnovabile automaticamente. Al riguardo il collegio invita l'ente per il futuro a voler prevedere altre forme contrattuali che derogano da un rinnovo automatico.

In relazione alle spese imputate al capitolo 1408 per spese di rappresentanza si rileva che la pertinente documentazione risulta carente, avendo rinvenuto per la maggior parte di esse soltanto le fatture di pagamento firmate dai responsabili dell'ente.

4. In merito alle uscite per prestazioni istituzionali il collegio ha svolto alcuni controlli a campione dai quali si evince che non venivano in generale svolte le procedure previste nel caso di acquisto di servizi da parte degli enti pubblici. Si osserva in particolare nel caso del Convegno del 20/21/22 ottobre 2010 "Verità e metodo" la mancanza di almeno tre preventivi per l'assegnazione del servizio di trasporto.



Si evidenzia che non sono state deliberate nel corso del 2010 variazioni di bilancio, pur comprese nel conto in esame.

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dal Modello concernente il Conto del Patrimonio, i valori esposti dall'Istituto sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2010									
CONSISTENZE			VARIAZIONI		CONSISTENZE			VARIAZIONI	
ATTIVITA'	AL 1.1.2010	AL 31.12.2010	in +	in -	PASSIVITA'	AL 1.1.2010	AL 31.12.2010	in +	in -
I) Mobili, arredi e attrezzature	737.425	784.025	46.600		Residui passivi	116.583	40.016		76.567
II) Biblioteca	481.676	490.710	9.034		Fondo indennità anzianità	245.408	277.384	31.976	
III) Beni immateriali	3.059	8.705	5.646						
IV) Catalogazione	165.000	165.000			Fondo ammortamento	574.282	596.342	22.060	
V) Residui attivi	192.737	15.420		177.317					
IV) Cassa	45.441	192.296	146.855		<i>Mobili</i>	286.302	308.362	22.060	
VII) Anticip. c/o erario tfr		159	159	159	<i>Biblioteca</i>	287.980	287.980		
					Totale	936.274	913.742	54.036	76.567
					PATRIMONIO NETTO	609.120	689.065		
					TOTALE PASSIVITA'	1.545.392	1.602.806	57.414	
					AVANZO	79.946	53.509		26.437
TOTALE ATTIVITA'	1.625.338	1.656.315	208.293	177.476	TOTALE A PAREGGIO	1.625.338	1.656.315	57.414	26.437

Il Patrimonio netto è risultato pertanto di € 689.065.

Tra i beni del patrimonio risulta inserita la Catalogazione dei libri della biblioteca. Al riguardo il collegio ritiene opportuno che l'ente provveda al relativo ammortamento, una volta terminata l'attività di catalogazione.

Relativamente all'inventario dei beni dell'Istituto, il Collegio rileva ancora, come nei passati esercizi, il mancato aggiornamento del relativo registro. Si invita, pertanto, il Presidente ad attivare nel più breve tempo possibile le necessarie procedure per applicare le disposizioni relative alla gestione patrimoniale.

C) CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i seguenti risultati :

PARTE PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

<i>Parte prima - Entrate e Spese finanziarie correnti</i>					
ENTRATE	IMPORTI		SPESE	IMPORTI	
<i>TITOLO I</i>	Parz.	Totale	<i>TITOLO I</i>	Parz.	Totale
<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</u>	-	-	<u>FUNZIONAMENTO</u>	-	-
Senza vincolo di destinazione - Contributo ordinario		770.951	Organi ente	32.672	
			Oneri per il personale in attività di servizio	340.825	
			Spese per l'acquisto di beni e servizi	206.501	
			Totale	579.998	
<u>ALTRE ENTRATE</u>			<u>INTERVENTI DIVERSI</u>		
Ricavi dalla vendita di Pubblicazioni	3.123		Spese per prestazioni istituzionali	60.652	
Altre entrate non classificabili in altre voci	22.099		Oneri finanziari	32	
			Oneri tributari	43.242	
			Uscite non classificabili in altre voci	352	
	Totale	25.222		Totale	104.278
	Totale	796.173		Totale	684.276

Il Fondo cassa al 31/12/2010 è pari a € 192.295,44 in concordanza con l'estratto conto dell'Istituto cassiere e con le scritture del libro giornale.

L'avanzo di amministrazione è pari ad € 167.700. Di tale somma non risultano disponibili i seguenti importi per i sotto indicati motivi:

- Trattamento di fine rapporto del personale dipendente € 31.976

- L'indicato avanzo di amministrazione registra un incremento di € 46.105 rispetto a quello determinato alla chiusura del precedente anno finanziario in € 121.595.

Come può rilevarsi dai dati sopra riportati, il fondo di cassa risultante all'inizio dell'esercizio in €. 45.441 risulta alla fine dell'esercizio nel maggior importo di €.192.296, con un aumento della consistenza di cassa di € 146.855.

GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

	Iniziali 1/1/2010	al Riscossi	Da riscuotere	Residui esercizio 2010	Variaz. in diminuzione	Totale Residui
Residui Attivi	€ 192.737	€ 192.737	€	€ 15.420	€ 0,00	€ 15.420

	Iniziali 1/1/2010	al Pagati	Da pagare	Residui esercizio 2010	Variaz. in diminuzione	Totale Residui
Residui Passivi	€ 116.583	€ 116.187	€ 396	€ 39.620	€	€ 40.016

Ad oggi sono stati incassati tutti i residui attivi del 2010; risultano altresì pagati tutti i residui passivi.

Osservazioni e conclusioni:

Sulle base delle suesposte risultanze contabili recate dal Consuntivo in esame (avanzo di cassa di € 192.295 e avanzo di amministrazione di € 167.700), il Collegio, evidenzia che nel corso del 2010 l'attività dell'ente ha intrapreso una scarsa programmazione di ricerca scientifica indirizzando le risorse finanziarie prevalentemente a spese di ordinaria amministrazione o a pochi convegni, peraltro molto onerosi in proporzione alle risorse dell'istituto.

Per l'avvenire, il Collegio auspica ancora una volta che l'istituto possa promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca, così come disposto dall'art. 1 del D. Lg. vo 213/2009 sul riordino degli Enti di Ricerca.

Il Collegio rileva che è necessario risolvere nel più breve tempo possibile le problematiche evidenziate nel corso dell'attuale verifica ed invita il nuovo Presidente ad adottare tutti i provvedimenti correttivi necessari per una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

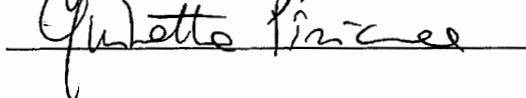
Il Collegio, alla luce di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in esame.

Il presente verbale chiuso alle ore 17,30 viene letto, confermato e sottoscritto.


Roma, li 30 novembre 2011

Il Collegio dei Revisori dei conti

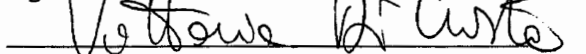
Dott.ssa Giulietta Pizzicaria, Presidente - MEF



Dott.ssa Anna Rita Conca - MUR



Sig.ra Vittoria Di Crosta - MIUR



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2011

Alligato 10 - art.39, comma 1, lettera b)

C/C	DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale
		Previdenza		Società assicurative		Differenza rispetto previsioni		Risultati da gestione		Variazioni		Riconciliati	Provisioni	Differenze	Riconciliati	In +	In -	In +	In -	
		In +	In -	In +	In -	In +	In -	In +	In -	In +	In -									
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																				
1	TRASFERIMENTI DA PARTI DELLO STATO	670.727	10.676	681.403	670.724	10.676	681.400	-3	15.420	15.420	-	15.420	15.420	696.823	686.144	-10.679	10.676			
2	ENTRATE DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZIONE DI SERVIZI																			
3	ENTRATE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE																			
4	ALTRE ENTRATE																			
TITOLO II - ENTRATE NON CORRENTI																				
1	IMMOBILIZZAZIONI																			
2	VALORIZZAZIONE IMMOBILITÀ																			
3	ACCENSIONE IN PERIUTI																			
4	ALTRE ENTRATE NON CORRENTI																			
TITOLO III - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
1	ALIEVIZIONE IMMOBILITÀ																			
2	ALIEVIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI LEGGERE																			
3	ACCENSIONE IN PERIUTI																			
4	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE																			
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO PATRIMONIALE																				
1	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
2	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
3	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
4	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
TITOLO V - ENTRATE IN CONTO PATRIMONIALE																				
1	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
2	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
3	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
4	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
TITOLO VI - ENTRATE IN CONTO PATRIMONIALE																				
1	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
2	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
3	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			
4	RECEPTE E RENDIMENTI PATRIMONIALE																			

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. RENATO...

IL PRESIDENTE
Prof. FABRIZIO...

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. RENATO...

IL PRESIDENTE
Prof. FABRIZIO...

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2011

Allegato 13- art.42, c. 1)

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2011									
ATTIVITA'	CONSISTENZE		VARIAZIONI		PASSIVITA'	CONSISTENZE		VARIAZIONI	
	AL 1.1.2011	AL 31.12.2011	in +	in -		AL 1.1.2011	AL 31.12.2011	in +	in -
I) Mobili, arredi e attrezzature	784.025	786.467	2.442		Residui passivi	40.016	60.677	20.661	
II) Biblioteca	490.710	493.051	2.341		Fondo Indennità anzianità	277.384	310.479	33.095	
III) Beni immateriali	8.705	16.415	7.710						
IV) Catalogazione	165.000	165.000			Fondo ammortamento	596.342	619.863	23.521	
V) Residui attivi	15.420	10.676		4.744					
IV) Cassa	192.286	95.037		97.258	Mobili	308.382	331.883	23.521	
VII) Anticip. c/o erario	159	961	802		Biblioteca	287.980	287.980		
					Totale	913.742	991.019	77.277	
					PATRIMONIO NETTO	689.065	742.573	53.509	
					TOTALE PASSIVITA'	1.602.807	1.733.592	130.786	
					Arrotondamento decimali		1	1	
					AVANZO / DISAVANZO	53.509	-165.986		-219.496
TOTALE ATTIVITA'	1.656.315	1.567.607	13.295	102.002	TOTALE A PAREGGIO	1.656.315	1.567.607	130.787	-219.496

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. RENATA CREA



IL PRESIDENTE
Prof. FABRIZIO CAMBI

Fabrizio Cambi

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Ente pubblico nazionale di ricerca

GESTIONE RESIDUI PER STAMPA

RESIDUI ACCERTATI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2011					
N.	cap	ATTIVI		Importi	
		Somme a credito		parziali	totali
		<u>Titolo I</u>			
1	1212	Contributo ordinario dello Stato (saldo non erogato nell'esercizio 2011)			10.676
				Totale	10.676

GESTIONE DEI RESIDUI ACCERTATI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO					
N.	cap	PASSIVI		Importi	
		Somme a debito		parziali	totali
		<u>Titolo I</u>			
1	1101	Compensi, indennità, rimborsi Presidente e Consiglio Direttivo		1.014	
2	1102	Indennità e/o rimborsi ai componenti il Collegio sindacale		534	
3	1202	Competenze/indennità accessorie pers. a tempo indet. (+ lav.str.)		13.949	
4	1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato		8.192	
5	1401	Studi, consulenze, indagini (esclusa attività di ricerca)		1.549	
6	1412	Utenze telefoniche		356	
7	1413	Energia elettrica, riscaldamento, acqua		1.094	
8	1416	Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature		303	
9	1419	Servizi ausiliari, (vigilanza, pulizie, traslochi, facchinaggio)		3.307	
10	1422	Leasing operativo		35	
11	2105	Organizzazione manifestazioni e convegni		448	
12	2401	IRAP		3.906	
13	2406	Altri Tributi		396	
14	2699	Altre spese correnti non classificabili		287	
15	5106	Beni immateriali (opere ingegno, brevetti, diritti autore)		8.095	
				Totale	43.446
		<u>Titolo IV</u>			
1	8101	Ritenute erariali		12.487	
2	8102	Ritenute previdenziali e assistenziali		4.745	
				Totale	17.232
				TOTALE	60.677

Il Direttore amministrativo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. RENATO CREA



Il Presidente

IL PRESIDENTE
Prof. FABRIZIO CAMBI

Fabrizio Cambi

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO ITALIANO DI
STUDI GERMANICI**

ENTE PUBBLICO NAZIONALE DI RICERCA

NOTA INTEGRATIVA

E

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011**



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO**2011****PREMESSA**

Si ricorda che nel mese di ottobre dell'anno 2011, il dott. Pranzetti, già direttore amministrativo dell'Istituto Italiano Studi Germanici, ha lasciato l'Ente senza produrre il bilancio consuntivo per l'anno 2010. Si è pertanto proceduto redigendo i prospetti di bilancio in base ai dati contabili risultanti dalle registrazioni tenute dall'Ente. Il Bilancio dell'anno 2010 è stato approvato il 30 Novembre del 2011

È opportuno segnalare in proposito come gli avvicendamenti ai vertici dell'Ente intervenuti nel terzo e quarto trimestre dell'anno 2011 abbiano motivato la scelta di adottare gli stessi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Ricordiamo che il servizio di cassa dell'Istituto è stato affidato dal 2007, in base ad apposita convenzione, all'istituto di credito Banca Popolare di Milano, che si è aggiudicato il servizio previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene gestito con metodologie ad evidenze informatiche, con collegamento diretto tra il servizio ragioneria dell'ente ed il tesoriere/cassiere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio anche ai fini di cui all'art. 33, comma 9, - titoli di pagamento mediante mandati informatici, del D.P.R. n.97/2003.

La convenzione è stata nel corso del 2010 prorogata fino al 31.12.2013.

Con riferimento all'elaborato contabile relativo all'esercizio finanziario 2011, questo è stato redatto con riferimento al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, visto anche il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, Capo II Disposizioni finali e transitorie, art. 52, che ne prevede l'applicazione dal 1° gennaio 2008. In particolare si è fatto riferimento all' art. 48 della legge 20 marzo 1975, n. 70, "Bilanci in forma abbreviata", che prevede per gli Enti pubblici di piccole dimensioni, la facoltà di redigere il bilancio di previsione e il rendiconto generale in forma abbreviata allorquando negli esercizi successivi al primo non siano superati due dei seguenti parametri dimensionali desunti dagli ultimi rendiconti generali approvati:

1. totale attivo dello stato patrimoniale: 2,5 milioni di euro;
2. totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, 1 milione di euro;
3. dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno considerato 25 unità. Qualora per il secondo esercizio consecutivo saranno superati due dei suddetti limiti l'ente sarà tenuto a redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova

copertura nelle risorse disponibili, come rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti nel documento di rendiconto generale in forma abbreviata, costituito da:

- il conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata.

La nota integrativa in forma abbreviata, denominata nota integrativa e relazione sulla gestione esegue le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del cod.civ. fornendo le informazioni di cui all'art.45- Situazione amministrativa.

Informativa sulla pianta organica dell'anno 2011:

La seguente tabella mostra la composizione del personale che ha lavorato presso l'Ente nel corso del 2011:

Dipendente	Ruolo	Livello	Note
Pranzetti Giancarlo	Dirigente	II fascia	(1)
Berni Bruno	Tecnologo	II fascia	
Finamore Carmine Ugo	Funzionario amministrativo	V livello	
Morelli Marina	Funzionario amministrativo	IV livello	
Sansone Stefania	Funzionario amministrativo	IV livello	
Lippa Maria	Collaboratore amministrativo	VI livello	
Buroni Marta	Collaboratrice coordinata continuativa		(2)

(1) in forza sino al 14 Ottobre 2011

(2) in forza sino al 31 Dicembre 2011

IL CONTO DI BILANCIO

Per quanto precede, è composto dal solo rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenziano:

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conti residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Novità importante è stata introdotta dall'applicazione a far tempo dal 1 luglio 2008, con decreto ministeriale del MEF, inerente il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei

pagamenti effettuati dai tesorieri/cassieri delle Amministrazioni pubbliche (SIOPE), i cui dati confluiscono in un archivio informatico che la Ragioneria generale dello Stato ha dato in gestione alla Banca d'Italia. Pertanto, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e di verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, anche l'Istituto Italiano di Studi Germanici, quale ente di ricerca, ha adottato per i titoli di entrata e di spesa, i codici gestionali previsti nelle tabelle inerenti gli incassi e i pagamenti.

LE ENTRATE

complessive di competenza accertate al 31.12.2011 ammontano ad € 839.382 ascrivibili a:

- 1 - Trasferimenti correnti da parte dello Stato 681.400
- 2 - Altre entrate 8.933;
- 3 - Partite di giro 149.049;

LE USCITE

di competenza dell'esercizio 2011, accertate al 31 dicembre, assommano a euro 962.047 e derivano da:

- 1- Spese correnti per un totale di euro 789.318;
- 2- Spese del Titolo II per un totale di euro 23.680;
- 3- Partite di giro per un totale di euro 149.049.

Le uscite di competenza accertate, rimaste da pagare sono pari ad euro 60.281. Per la specifica delle voci del Rendiconto Finanziario Gestionale si rimanda ai prospetti analitici presentati, desunti dalla contabilità tenuta dall'Ente stesso e che fanno parte integrante del presente bilancio e riportano sia i dati di preventivo come di consuntivo, le variazioni relative e l'ammontare delle specifiche voci.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui Attivi: al 31 dicembre 2011 risultano incassati i residui attivi degli esercizi precedenti mentre risultano da riscuotere residui attivi dell'esercizio per euro 10.676.

Residui passivi: al 31.12.2011 risultano da pagare residui passivi per euro 60.677. La situazione dei residui accertati è analizzata nel prospetto allegato a cui si rimanda per le specifiche del caso.

Si prende atto che nei residui passivi è compresa la somma di euro 396 derivante dalla differenza tra quanto accertato nel preventivo dell'anno 2010 per uscite per tributi vari (cap. 2406) e quanto poi effettivamente pagato. Si propone pertanto l'eliminazione di tale residuo.

STATO PATRIMONIALE

Il documento espone le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché eventuali poste rettificative come risultano dalla contabilità dell'anno 2011 che, come è stato descritto in premessa, per 10 mesi è stata gestita dalla precedente Presidenza e che la nuova ha ritenuto opportuno, al momento del suo insediamento, mantenere, nella impossibilità, per mancanza di tempo, di verificare i valori numerici in essa riportati. Contiene la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio redatti secondo i criteri anzidetti..

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni e l'attivo circolante che include le disponibilità liquide ed i crediti verso lo Stato.

Compongono il passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto, i fondi per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti ed i fondi di ammortamento.

La situazione patrimoniale, al termine dell'esercizio, espone attività per € 1.567.607, a fronte di passività per € 1.733.592. Il patrimonio netto è di € 742.573 e manifesta, come sintesi della gestione dell'anno 2011, un disavanzo di esercizio di € 165.986.

Tra le attività:

Composizione e consistenza dei Mobili ed Arredi:

Nel redigere il bilancio è stato riscontrato che il libro inventario dell'Ente risulta aggiornato alla data del 2008 (protocollati n° 1208 elementi) e che in esso non sono state evidenziate le dismissioni dei beni avvenute a seguito della ristrutturazione che iniziata nell'anno 1999 ha interessato l'immobile presso cui ha sede l'Ente rendendolo di nuovo utilizzabile nel gennaio del 2001.

Tale mancanza non ha consentito, nei tempi a disposizione sino alla redazione della presente nota, di riorganizzare l'intero inventario dei beni per poter riscontrare l'effettiva consistenza degli stessi.

Il dato riportato in bilancio è quindi una risultanza contabile che non riflette, a nostro parere, il valore del mobilio e degli arredi presenti, lasciando presumere, alla luce delle notizie ad oggi note, che sia determinato dalla somma di valori contabili attribuiti a cespiti ormai obsoleti.

- il valore afferente i mobili, gli arredi e le attrezzature ha avuto un incremento di € 2.442

Composizione e consistenza della Biblioteca

Non è stato possibile accertare con credibilità anche il valore della biblioteca. Ad oggi si è ricostruito quanto segue:

La Biblioteca dell'Istituto Italiano di Studi Germanici è nata insieme all'Istituto – fu inaugurata nel

1932 – e il suo nucleo iniziale è dovuto a una donazione di circa 20.000 volumi da parte dello studioso tedesco Max Koch. Il fondo conteneva numerose edizioni sei-, sette- e ottocentesche di opere prevalentemente tedesche e alcune cinquecentine. L'intero Fondo Koch è inventariato, schedato e collocato.

Il registro d'inventario (poi Registro cronologico d'ingresso) è presente in 8 volumi in folio suddivisi come da tabella A:

Tab. A: Registri d'inventario (poi Registri cronologici d'ingresso) della	
vol. 1:	n. 1-5000 e 26001-31866
vol. 2:	5001-11728
vol. 3:	11729-18399
vol. 4:	18400-26000
vol. 5:	31501-35408
vol. 6:	0/31867-0/39958
vol. 7:	0/39959-0/45999
vol. 8:	0/46000-0/55357 al 19 giugno 2012

Alcune numerazioni sono doppie per motivi dovuti alla stratificazione degli inventari, altri errori sono dovuti alla confusa inventariazione nella fase iniziale (1934 in poi), per esempio con un solo numero assegnato a diversi volumi rilegati insieme, talvolta con lo stesso numero a diverse copie della stessa opera, ecc. Si presume perciò che il totale dei volumi sia di circa 65-70.000. Solo la catalogazione in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) potrebbe risolvere il problema: una prima tranche di 10.000 volumi catalogata fra il 2009 e il 2010 ha potuto risolvere molti problemi di inventario, poiché il sistema informatizzato non può accettare inventari multipli e si è proceduto alla nuova inventariazione di tutte le numerazioni doppie o mancanti.

Attualmente si ritiene che il patrimonio oscilli fisicamente intorno alle 70.000 unità.

Incremento dei fondi

Dopo le prime donazioni degli anni Trenta i fondi sono stati incrementati soprattutto con acquisti, scambi e doni. Le cifre relative all'acquisto dei libri negli ultimi anni sono quelle della tabella B (in parentesi le cifre convertite in Euro dalle Lire):

Tab. B: Spese per l'acquisto dei libri	
1998	(€ 15.685,33)
1999	(€ 24.639,22)
2000	(€ 23.034,34)
2001	€ 22.865,00
2002	€ 9.775,00

2003	€ 19.906,00
2004	€ 19.334,00
2005	€ 18.099,00
2006	€ 21.662,00
2007	€ 20.438,00
2008	€ 16.047,00
2009	€ 9,419,00
2010	€ 9.034,00
2011	€ 2.341,00
TOTALE	€ 232.278,89

Se si tiene conto che il primo numero di inventario assegnato nel 1998 è il 0/50917 (a fronte del 0/55357 odierno), risulta che la cifra di € 232.278,89, che riguarda i soli volumi entrati per acquisto dal 1998 al 2011, corrisponde al valore attuale di meno del 10% del totale dei volumi presenti in biblioteca.

La percentuale di acquisizioni non provenienti dall'acquisto diretto (dono e scambio), che perciò non gravano sul bilancio, oscilla inoltre dal 20 al 40% l'anno. Numerose sono state negli anni le donazioni, spesso consistenti in omaggi da parte di ambasciate, istituzioni straniere, editori. Numerosi sono abitualmente gli scambi, soprattutto di periodici, grazie alla possibilità di offrire a istituzioni italiane e straniere la rivista dell'Istituto, «Studi Germanici», e le altre pubblicazioni edite dall'Ente.

Ciò significa che una stima esatta del valore del patrimonio – sommando il valore degli acquisti, degli scambi e dei doni – è possibile solo con un'operazione che comprenda le seguenti fasi:

- a) completamento della catalogazione in SBN, con assegnazione di numeri d'inventario a tutti i beni e soluzione delle inventariazioni doppie;
- b) analisi degli otto volumi di inventario (dal 1934 a oggi, per complessivi 60.000 numeri circa) con calcolo dei singoli prezzi di copertina, ove presenti (i prezzi sono quasi sempre assenti negli inventari fino agli anni Settanta);
- c) esame del patrimonio effettivamente presente (alcune opere possono essere scomparse per furto, distruzione, smarrimento);
- d) calcolo della rivalutazione della Lira (o del Marco tedesco, della Corona danese, del Franco svizzero, ecc.) nel corso dei decenni (dal 1934 a oggi) per ottenere l'ipotetico valore attuale, ovvero
- e) calcolo dell'attuale valore di mercato per le edizioni antiche entrate in dono.

Da quanto precede è evidente che l'ammontare indicato in bilancio non è attendibile in quanto al

netto del valore ammortizzato esprime un valore che in media attribuisce ad ogni volume un costo di acquisizione di circa 3 euro.

Contrariamente a quanto effettuato in passato, non si ritiene possibile ammortizzare il valore di una biblioteca in quanto a parte le perdite per smarrimento di volumi, lo stesso ha per paradosso un incremento di valore in quanto con il trascorrere del tempo rappresenta di anno in anno un bene culturale che racchiude la storia sempre più ampia della Nazione.

E' per tale convinzione che, come si è detto e si dirà più volte, non sono stati effettuati ammortamenti nell'esercizio 2011.

Per altro verso il valore della biblioteca non è un valore commerciabile né tanto meno cedibile rappresentando, come si ribadiva, un bene culturale che proprio perché tale non può essere calcolato come un qualsiasi altro cespite. In esso quindi non si può ravvisare un elemento in grado di garantire, se smobilizzato, la liquidazione dei debiti dell'Ente.

Dovrà comunque essere soggetto ad una valutazione al solo scopo di rappresentare una componente del Patrimonio ed è impegno di questa Presidenza verificare l'effettiva possibilità di determinare tale dato ricorrendo, ove occorresse, ad una stima statistica attendibile e che non è stata rappresentata nel presente bilancio.

- il valore della Biblioteca si è accresciuto con l'acquisto di ulteriori volumi e periodici, per € 2.341;

Consistenza del valore dei Beni immateriali:

Si riferiscono ai diritti di autore acquistati negli anni ridotti delle quote di ammortamento considerate "in conto" anno per anno.

I beni immateriali che ammontano ad euro 16.415 espongono un aumento di euro 7.710 rispetto all'anno 2010, come sintesi del valore all'inizio dell'anno, euro 8.705, incrementato degli acquisti operati nell'anno per euro 18.095, e diminuito degli ammortamenti dell'esercizio di euro 10.385 adottando la contabilizzazione così detta "in conto" come applicato negli anni passati.

Consistenza del valore della Catalogazione

Il valore attribuito alla Catalogazione, euro 165.000, esprime quanto è stato pagato negli anni scorsi dall'Ente per effettuare tale operazione. Come già detto in precedenza, commentando il valore della biblioteca, il costo sostenuto si riferisce alla catalogazione di circa 10.000 volumi che rappresentano un settimo dell'intero fondo librario.

Consistenza del valore dei Residui Attivi

Rappresentano il saldo dei contributi ordinari stabiliti dallo Stato che sono stati incassati nel 2012: valore 10.676.

Consistenza del valore della Cassa

Rappresenta quanto disponibile alla fine dell'anno 2011. La cassa presenta una liquidità di euro 95.037 diminuita di euro 97.258 rispetto al precedente esercizio come risulta da apposita documentazione emessa dalla gestione della tesoreria BPM.

Tra le passività:**Consistenza del valore dei residui passivi:**

- i residui passivi rappresentano una situazione debitoria di € 60.677.

Vengono dettagliati nella tabella seguente:

GESTIONE DEI RESIDUI 2011 ACCERTATI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			
N. cap	PASSIVI	Importi	
		parziali	totali
	Somme a debito		
	<u>Titolo I</u>		
1	1101 Compensi, indennità, rimborsi Presidente e Consiglio Direttivo	1.014	
2	1102 Indennità e/o rimborsi ai componenti il Collegio sindacale	534	
3	1202 Competenze/indennità accessorie pers. a tempo indet. (+ lav.str.)	13.949	
4	1207 Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	8.192	
5	1401 Studi, consulenze, indagini (esclusa attività di ricerca)	1.549	
6	1412 Utenze telefoniche	356	
7	2401 Energia elettrica, riscaldamento, acqua	1.094	
8	1416 Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	303	
9	1419 Servizi ausiliari, (vigilanza, pulizie, traslochi, facchinaggio)	3.307	
10	1422 Leasing operativo	35	
11	2105 Organizzazione manifestazioni e convegni	448	
12	2401 IRAP	3.906	
13	2406 Altri Tributi (competenza anno 2010)	396	
14	2699 Altre spese correnti non classificabili	267	
15	5106 Beni immateriali (opere ingegno, brevetti, diritti autore)	8.095	
		Totale	43.445
	<u>Titolo IV</u>		
1	8101 Ritenute erariali	12.487	
2	8102 Ritenute previdenziali e assistenziali	4.745	
		Totale	17.232
		TOTALE	60.677

Consistenza del valore del Fondo Indennità di anzianità:

L'importo di € 310.479 rappresenta il fondo indennità anzianità dei dipendenti alla fine dell'anno 2011, maturato secondo l'anzianità di servizio di ogni singolo dipendente. Il Fondo è stato incrementato di € 33.095 ed è ripartito tra i dipendenti in base alla seguente tabella:

NOMINATIVI	Fondo al 1.1.2011	Quota dell'anno 2011	Fondo al 31.12.2011
Morelli Marina	64.779,02	6.429,38	71.208,40
Sansone Stefania	60.698,08	5.680,62	66.378,70
Lippa maria	42.954,82	4.361,04	47.315,86
Finamore Carmine Ugo	34.985,22	4.811,45	39.796,67
Berni Bruno	41.754,83	5.095,06	46.849,89
Pranzetti Giancarlo	32.212,28	6.717,42	38.929,70
TOTALI	277.384,25	33.094,97	310.479,22

Si precisa che si sta procedendo per verificare il diritto alla liquidazione dell'indennità maturata dal Sig. Pranzetti. In mancanza della sentenza, il relativo importo non è stato iscritto tra i residui passivi ed è pertanto rimasto, come evidenzia la tabella che precede, incluso nel Fondo indennità di anzianità.

Consistenza del valore dei Fondi di ammortamento:

- Per quanto concerne i Fondi di ammortamento si precisa che è stato incrementato quello riferito ai beni immateriali rappresentati dai diritti d'autore e quello iscritto per i beni materiali rappresentati da mobili ed arredi. Il valore del fondo ammortamento relativo alla biblioteca non è stato incrementato e non si è proceduto ad ammortizzare la spesa per la catalogazione del patrimonio librario. Per questi due ultimi cespiti è in corso una revisione del processo di ammortamento adottato sino al 2010.

SINTESI DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale vengono sintetizzate nella tabella di seguito rappresentata con le variazioni intervenute nell'esercizio.

	AL 1.1.2011	variazioni	AL 31.12.2011
ATTIVITA'			
I) - Mobili, arredi e attrezzatura	784.025,00	2.442,00	786.467,00
II) - Biblioteca	490.710,00	2.341,00	493.051,00
III) - Beni immateriali	8.705,00	7.710,00	16.415,00
IV) - Catalogazione	165.000,00	-	165.000,00
V) - Residui attivi	15.420,00	- 4.744,00	10.676,00
VI) - Cassa	192.296,00	- 97.259,00	95.037,00
VII) - Anticipaz. c/o erario	159,00	802,00	961,00
TOTALE ATTIVITA'	<u>1.656.315,00</u>	- 88.708,00	<u>1.567.607,00</u>
PASSIVITA'			
Residui passivi	40.016,00	20.661,00	60.677,00
Fondo Indennità anzianità	277.384,00	33.095,00	310.479,00
Fondi di ammortamento	596.342,00	23.521,00	619.863,00
TOTALE PASSIVITA' (a)	<u>913.742,00</u>	77.277,00	<u>991.019,00</u>
Patrimonio Netto	689.065,00	53.509,00	742.573,00
Avanzo/Disavanzo	53.509,00	- 219.495,00	- 165.986,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (b)	<u>742.574,00</u>	- 165.986,00	<u>576.588,00</u>
TOTALE A PAREGGIO (a+ b)	<u>1.656.315,00</u>	- 88.708,00	<u>1.567.607,00</u>

CONTO ECONOMICO

L'elaborato evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i trasferimenti correnti, i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica, i proventi finanziari, le

eventuali insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. Costituiscono componenti negativi del conto-economico i costi per acquisto materie prime e di beni di consumo, i costi per acquisizione dei servizi, il valore del godimento dei beni dei terzi, le spese per il personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari, le imposte e le tasse, la svalutazione dei crediti e altri fondi, gli ammortamenti, le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze all'attivo.

I contributi correnti provenienti da altre amministrazioni pubbliche e private o da terzi, sono di competenza economica dell'esercizio, quale proventi del valore dei servizi resi. Nello specifico la prima parte del conto economico considera le entrate e le spese di parte corrente, accertate nel corso dell'esercizio, che evidenziano:

- a)- totale entrate di € 690.333,
- b)- totale spese di € 789.318.

La parte seconda del conto individua le componenti economiche finanziarie che operano da correttivo in senso positivo e negativo del risultato finanziario. Tra le voci dei costi figura la quota di ammortamento dei beni immateriali per € 10.385, dei beni materiali per € 23.521 e per accantonamento al fondo di anzianità del personale € 33.095 per un totale di € 67.001 che, sommato al totale spese correnti (titolo I), realizza il totale complessivo di € 856.319. La differenza tra il totale entrate e il totale complessivo spese genera un disavanzo di € 165.986.

INFORMAZIONI FINALI

Nella gestione dell'anno 2011 sono state operate le riduzioni di spesa di cui all'art. 61 del Decreto Legge n. 112/2008. Le stesse hanno riguardato i capitoli di spesa **1101 e 1102** ed il relativo versamento è stato effettuato sul capitolo **2602** del Bilancio dello Stato.

ANTICIPAZIONI SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2012

Alla luce degli interventi amministrativi da operare sui valori acquisiti dalla passata gestione, l'amministrazione dell'Ente tenderà, compatibilmente con il normale funzionamento dell'Ente stesso e tenuto conto dell'impegno straordinario cui occorrerà far fronte, non potendo incrementare le forze lavorative a disposizione, alla:

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE per dare al valore dei mobili e delle attrezzature nonché a quello della biblioteca una quantificazione che sia più consona possibile alla realtà;

COSTITUZIONE DI UN ACCANTONAMENTO con cui far fronte all'impegno di spesa relativo alla liquidazione del Fondo di Anzianità qualora il valore dei beni alienabili fosse insufficiente.

RILANCIO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA. Si è ripresa l'attività interrotta nel 2011 e si prevede nel corso del 2012 l'uscita di alcune pubblicazioni monografiche, mentre per i progetti scientifici

avviati nel 2012 si rimanda al Piano Triennale.

PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA: nel 2012 riprenderà l'attività editoriale propria della tradizione dell'Ente, ripartendo dalla pubblicazione della rivista "Studi Germanici", elemento centrale della germanistica italiana e internazionale. La sua diffusione sarà effettuata, probabilmente, tramite un distributore esterno all'Ente

Roma, 25 Giugno 2012

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. RENATA CREA





ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 9 LUGLIO 2012

Delibera n. 33

Visto il DPR n.97/2003;

vista la documentazione predisposta con il supporto dei competenti uffici amministrativi;

vista la relazione del collegio dei revisori e acquisitone parere favorevole espresso nel verbale n.5 redatto in data 9 luglio 2012;

il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione del Bilancio consuntivo Esercizio finanziario 2011, e l'approvazione delle Variazioni Bilancio Previsionale 2012.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. **RENATA CREA**

IL PRESIDENTE
Prof. FABRIZIO CAMBI

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE n 5/2012**

L'anno 2012, il giorno 9, del mese di luglio alle ore 10,30 presso la sede dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, sito in Via Calandrelli 25 Roma (Villa Sciarra), previa convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere all'esame del **Conto Consuntivo 2011**, nelle persone di:

- dott. Carlo Calò, Presidente
- dott. Federico Cinquepalmi, membro effettivo.
- dott. Giorgio Rizzardi, membro effettivo.

In via preliminare preme specificare quanto segue:

1. L'attuale collegio dei revisori dei conti, essendo stato nominato in data 3 maggio 2012, si trova ad esaminare la proposta di conto consuntivo dell'anno finanziario 2011 senza aver avuto modo di partecipare alle riunioni del CdA dell'anno di riferimento e senza quindi aver potuto prendere realmente atto della regolarità e dell'economicità della gestione dell'Ente nell'anno 2011;
2. Il collegio prende atto della relazione illustrativa del Presidente ed in particolare modo del fatto che la completa definizione degli organi statutari si è definita solo nel novembre dell'anno 2011, mentre la nomina del Direttore Amministrativo è stata deliberata nel corso del CdA del 11/11/2011 e con nota del 17/11/2011 è stato affidato l'incarico di direttore amministrativo alla dott.ssa Renata Crea con decorrenza 1/1/2012;
3. Il bilancio consuntivo è stato formalizzato in data 22/06/2012.

Il documento in esame è stato predisposto in forma abbreviata in conformità al D.P.R. 97/2003 art. 48, comma 8.

Risulta corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, ed è composto dai seguenti elaborati previsti dall'art.25 del vigente regolamento:

- 1) Rendiconto finanziario gestionale;
- 2) Stato Patrimoniale,
- 3) Conto economico,



Sono, come previsto, allegati al conto consuntivo i seguenti documenti:

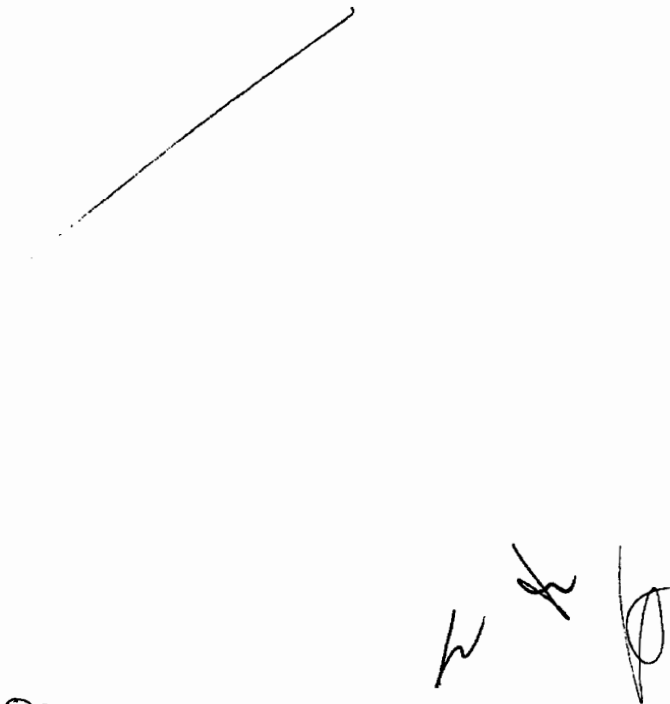
- a) Situazione amministrativa
- b) Situazione dei residui attivi e passivi
- c). Situazione del personale al 31/12/2011

L'esame del bilancio in questione viene effettuato, come premesso, sulla base della illustrazione contenuta nell'anzidetta relazione del Presidente dell'Ente che risulta esaustiva nei contenuti, come da indicazioni fornite dal regolamento dell'Istituto all'art. 25, comma 3 e 4.

Risultano, altresì, indicati nella relazione i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e le eventuali modifiche apposte rispetto all'esercizio precedente; le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale; i dati relativi al personale e all'accantonamento per indennità di anzianità; le eventuali variazioni intervenute nei crediti e nei debiti.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria, al netto delle partite di giro accertate, pari a € 149.049, così come emerge dal rendiconto finanziario, può essere sinteticamente esposta nel seguente prospetto:



1) ENTRATE			
Aggregato	Previsioni definitive (a)	Somme accertate (b)	Scostamenti (c)
Tit.I^ Entrate correnti			
Trasferimenti dallo Stato	€ 670.727	€ 681.400	€ 10.673
Altre entrate			
Ricavi vendita pubblicazioni	€ 3.000	€ 0	-€ 3.000
Recuperi e rimborsi diversi	€ 0	€ 1	€ 1
Entrate non classificabili in altre voci	€ 3.000	€ 8.932	€ 5.932
Titolo IV Partite di giro	€ 137.371	€ 149.049	€ 11.678
Totale Entrate	€ 814.098	€ 839.382	€ 25.284
Avanzo di amministrazione utilizzato	€ 167.700	€ 0	-
2) SPESE			
Aggregato	Previsione Definitiva (a)	Somme Impegnate (b)	Scostamenti (c)
Tit.I^ Spese correnti			
Uscite per organi dell'ente	€ 31.200	€ 29.152	-€ 2.048
Oneri per personale in attività di servizio	€ 432.684	€ 449.669	€ 16.985
Uscite per acquisti beni di consumo e servizi	€ 201.693	€ 224.449	€ 22.756
Uscite per prestazioni istituzionali	€ 46.000	€ 35.164	-€ 10.836
Oneri finanziari	€ 100	€ 86	-€ 14
Oneri tributari	€ 47.550	€ 46.547	-€ 1.003
Uscite non classificabili in altre voci	€ 35.000	€ 4.249	-€ 30.751
Totale titolo I	€ 794.227	€ 789.316	-€ 4.911
Tit. II Uscite in c/ capitale			€ 0
Beni durevoli	€ 25.000	€ 20.436	-€ 4.564
Immobilizzazioni tecniche	€ 25.000	€ 2.442	-€ 22.558
Indennità anzianità pers. cessato	200	€ 802	€ 602
Totale titolo II	€ 50.200	€ 23.680	-€ 26.520
Titolo IV Partite di giro	€ 137.371	€ 149.049	€ 11.678
Totale uscite	€ 981.798	€ 962.045	-€ 19.753

Pertanto, l'esercizio finanziario 2011 presenta un **disavanzo di competenza di € 122.663**

Tra le Entrate risultano:

1. trasferimenti da parte dello stato per l'anno 2011 per € 681.400 di cui € 10.676 incassati in c/residui attivi nel 2012.
2. non risultano accertate entrate (previste per € 3.000) per vendite di beni e servizi (in particolare dei volumi della rivista Studi Germanici), poiché la pubblicazione della predetta rivista è stata sospesa nell'anno 2011;
3. le altre entrate accertate per € 8.932 si riferiscono per € 2974,75 a titolo di contributo per l'anno 2010 da parte di Sicuritalia Spa per l'utilizzo del lastricato solare della sede, per € 879,04 quota del 5 per mille irpef 2009, per € 5.000 contributo banca cassiere, per € 78,60 per fotocopie prodotte presso l'Istituto.

Dai dati sopra esposti si evince che le entrate hanno registrato uno scostamento di € 25.284 rispetto alle previsioni iniziali.

Le Spese impegnate presentano uno scostamento in meno rispetto alle previsioni iniziali di € 19.953

Con riferimento alle uscite impegnate, si evidenziano le seguenti voci maggiormente significative:

1. Spese correnti Funzionamento € 703.273 così divise:

Spese degli Organi dell'Istituto: € 29.152

Oneri per il personale: € 449.669, relative a emolumenti al personale a tempo indeterminato e determinato e relativi oneri contributivi .

Spese per acquisto di beni e servizi: € 224.451 di cui

€ 24.238 per studi, consulenze e indagini (esclusa l'attività di ricerca),

€ 41.058 per co. co. co. comprensivi di oneri contributivi,

€ 36.975 per utenze telefoniche e canoni,

€ 58.617 per servizi ausiliari,

€ 39.820 per manutenzioni e riparazioni impianti e attrezzature,

€ 4.164 per spese di rappresentanza.

In relazione alla spesa per servizi ausiliari si osserva che è stato rinnovato il contratto stipulato con la ditta di pulizie C. R. Appalti con costi minori rispetto al precedente.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and the letters 'W' and 'C'.

In relazione alle spese imputate al capitolo 1408 per € 4.163,56 di spese di rappresentanza si rileva che la pertinente documentazione risulta carente, avendo rinvenuto per la maggior parte di esse soltanto le fatture di pagamento firmate dai responsabili dell'ente. In particolare i soli mandati n.33, n.76 e n.99 per complessivi € 841,60 risultano corredati da debita documentazione giustificativa mentre tutte le altre spese non presentano alcun atto giustificativo.

Spese correnti Interventi diversi

€ 35.163 uscite per prestazioni istituzionali di cui € 3.944 per studi, collaborazioni e progetti per attività di ricerca, ed € 21.919 per organizzazione di manifestazioni e convegni

In merito alle uscite per prestazioni istituzionali il collegio ha svolto alcuni controlli a campione sulle spese relative al cap.2199 (altre uscite per prestazioni istituzionali) impegnato per € 9.300,00; le spese di che trattasi sono relative alla trascrizione dei testi su supporto elettronico (mandato n.118) e spese relative alla fornitura di 150 copie della rivista "Veltro" il cui mandato di pagamento n.241 risulta corredato della sola fattura e non presenta alcuna documentazione giustificativa a corredo.

Spese in conto capitale impegnate per € 23.680

Le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'A.F. 2011 risultano regolarmente deliberate

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dal Modello concernente il Conto del Patrimonio, i valori esposti dall'Istituto sono i seguenti:



STATO PATRIMONIALE ANNO 2011									
ATTIVITA'	CONSISTENZE				PASSIVITA'	PASSIVITA'			
	AL 1.1.2011	AL 31.12.2011	variazioni			AL 1.1.2011	AL 31.12.2011	variazioni	
			in +	in -				in +	in -
I) Mobili, arredi e attrezzature	784.025	786.467	2.442		Residui passivi	40.016	60.677	20.661	
II) Biblioteche	490.710	493.051	2.341		Fondo indennità anzianità	277.384	310.479	33.095	
III) Beni immateriali	8.705	16.415	7.710						
IV) Catalogazione	165.000	165.000							
V) Residui attivi	15.420	10.676		4.744	Fondo ammortamento	596.342	619.863	23.521	
IV) Cassa	192.296	95.037		97.259	Mobili	308.362	331.883	23.521	
VII) Anticip. c/o erario tfr	159	961	802		Biblioteca	287.980	287.980		
					Totale PATRIMONIO NETTO	913.742	991.019	77.277	0
					TOTALE PASSIVITA'	1.602.807	1.733.592	130.785	
					arrot.dec.		1		
					AVANZO	53.509	-165.986		219.495
TOTALE ATTIVITA'	1.656.315	1.567.607	13.295	102.003	TOTALE PAREGGIO	1.656.316	1.567.607	130.786	219.495

Il Patrimonio netto è risultato pertanto di € 742.573.

Tra i beni del patrimonio risulta inserita la Catalogazione dei libri della biblioteca: il valore ad essa attribuito esprime quanto è stato pagato dall'Ente nei precedenti anni per tale operazione che ha riguardato circa solo un settimo di tutto il patrimonio librario. Al riguardo il collegio ritiene opportuno che l'ente provveda al proseguimento e al completamento dell'attività di catalogazione.

Per ciò che attiene al problema, esaurientemente trattato nella relazione del Presidente, relativo alla composizione, ma soprattutto alla consistenza patrimoniale della biblioteca il collegio ritiene opportuno che l'Ente si interfacci anche con la Direzione Generale per le Biblioteche, gli

Istituti Culturali e il diritto d'autore del M.i.B.A.C. che per detta problematica ha già stilato dei programmi di aggiornamento dei valori patrimoniali.

Relativamente all'inventario dei beni dell'Istituto, il Collegio rileva il mancato aggiornamento del relativo registro che risulta aggiornato alla data del 2008. Preso atto, come si evince dalla allegata relazione del Presidente, della volontà e necessità di aggiornare tali scritture, si invita, pertanto, lo stesso ad attivare nel più breve tempo possibile le necessarie procedure per applicare le disposizioni relative alla gestione patrimoniale.

C) CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i seguenti risultati :

Parte prima - Entrate e Spese finanziarie correnti					
ENTRATE	IMPORTI		SPESE	IMPORTI	
	<i>Parz.</i>	<i>Totale</i>		<i>Parz.</i>	<i>Totale</i>
TITOLO I			TITOLO I		
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	FUNZIONAMENTO	-	-
Senza vincolo di destinazione - Contributo ordinario		681.400	Organi ente	29.153	
			Oneri per il personale in attività di servizio	449.669	
			Spese per l'acquisto di beni e servizi	224.451	
			Totale		703.273
ALTRE ENTRATE			INTERVENTI DIVERSI		
Ricavi dalla vendita di Pubblicazioni	1		Spese per prestazioni istituzionali	35.163	
Altre entrate non classificabili in altre voci	8.932		Oneri finanziari	86	
			Oneri tributari	46.547	
			Uscite non classificabili in altre voci	4.249	
	Totale	8.933		Totale	86.045
	Totale	690.333		Totale	789.318

28/10

Parte seconda Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

ATTIVO	<i>Parz.</i>	<i>Totale</i>	PASSIVO	<i>Parz.</i>	<i>Totale</i>
			Ammortamento beni immateriali	10.385	
			Amm.to beni materiali (3% di 784.025)	23.521	
			Accantonamento fondo indennità di anzianità	33.095	
				Totale	67.001
			TOTALE		856.319
			DISAVANZO		-165.986
TOTALE					
Totale generale		690.333	Totale generale		690.333

Gli ammortamenti sono stati calcolati per l'esercizio corrente con un'aliquota pari a 3% sui mobili, arredi e attrezzature mentre è stato incrementato quello per i beni immateriali. Per quanto attiene il fondo per indennità di anzianità del personale l'importo di € 310.479 rappresenta la totale consistenza di quanto maturato alla fine dell'anno 2011 dai dipendenti secondo la propria anzianità di servizio, detto fondo risulta incrementato di € 33.095.

D) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il risultato di amministrazione è determinato come segue:

Fondo cassa inizio esercizio				192.295		
	residui anni precedenti	competenza es.2011				
Riscossioni	15.420	828.707	844.127			
Pagamenti	39.620	901.765	941.385			
Fondo cassa fine esercizio				95.037		
Residui Attivi	0	10.676	10.676			
Residui Passivi	396	60.281	60.677			
Avanzo di amministrazione al 31/12				45.036		

Il Fondo cassa al 31/12/2011 è pari a € 95.037 in concordanza con l'estratto conto dell'Istituto cassiere e con le scritture del libro giornale.

L'avanzo di amministrazione pari ad € 45.036. registra un decremento di € 122.664 rispetto a quello determinato alla chiusura del precedente anno finanziario in € 167.700.

Come può rilevarsi dai dati sopra riportati, il fondo di cassa risultante all'inizio dell'esercizio in € 192.295 risulta alla fine dell'esercizio nel minor importo di € 95.037, con un decremento della consistenza di cassa di € 97.258.

GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

	Iniziali	Riscossi	Da Riscuotere	Residui esercizio 2011	Variazione in diminuzione	Totale residui attivi
Residui Attivi	15.420	15.420	0	10.676	0	10.676
	Iniziali	Pagati	Da pagare	Residui esercizio 2011	Var.in diminuzione	Totale residui attivi
Residui Passivi	40.016	39.620	396	60.281		60.677

Ad oggi sono stati incassati tutti i residui attivi del 2011 mentre risultano altresì pagati residui passivi per € 60.280,78.

Osservazioni e conclusioni:

Sulle base di quanto esposto nelle premesse il Collegio, a fronte dei controlli a campione effettuati può attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili

Nell'osservare la scarsa incidenza percentuale delle uscite per prestazioni istituzionali sul totale delle spese, per l'avvenire, il Collegio auspica che l'istituto possa promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca, così come disposto dall'art. 1 del D. Lg.vo 213/2009 sul riordino degli Enti di Ricerca.

Il Collegio prende, inoltre, atto delle anticipazioni sulla gestione dell'A.F. 2012 inserite dal Presidente nella relazione allegata, e alla luce di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in esame.

Il presente verbale chiuso alle ore 12,00 viene letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li 9 luglio 2012

Il Collegio dei Revisori dei conti

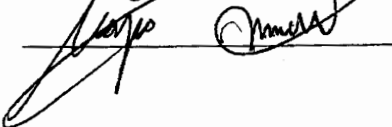
Dott. Carlo CALO', Presidente - MEF



Dott. Federico CINQUEPALMI - MIUR



Dott. Giorgio RIZZARDI - MIUR



€ 6,20



170150000780